Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 135

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 3 giugno 1960** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 856-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1960

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1960, n. 493.

Composizione del Comitato nazionale per le celebrazioni del primo Centenario dell'Unità d'Italia e modalità del suo funzionamento e del controllo, a norma dell'art. 2 della legge 30 dicembre 1959, n. 1235.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto l'art. 2 della legge 30 dicembre 1959, n. 1235, che ha istituito il Comitato nazionale per la celebrazione del primo Centenario dell'Unità d'Italia;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato nazionale per la celebrazione del primo Centenario dell'Unità d'Italia, istituito dalla legge 30 dicembre 1959, n. 1235, con sede in Torino ed avente personalità giuridica di diritto pubblico, è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 2.

Il Comitato nazionale, nominato dal Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, è composto:

1) dal presidente;

2) da tre senatori e tre deputati;

3) da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri e da un rappresentante per ciascuno dei seguenti Ministeri: Affari esteri, Interno, Tesoro, Difesa, Pubblica istruzione, Lavori pubblici, Industria e commercio, Lavoro e previdenza sociale, Turismo e spettacolo;

4) dai sindaci dei comuni di Roma, Milano, Napoli, Torino, Genova, Palermo, Firenze, Bari ed Ancona;

5) dal presidente dell'Amministrazione provinciale di Torino;

6) da un rappresentante dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia e da un rappresentante dell'Unione Provincie d'Italia, designati dai rispettivi presidenti;

7) dal presidente dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

8) dai presidenti dell'Associazione dei Comuni decorati di medaglia d'oro, dell'Associazione nazionale veterani e reduci Garibaldini, dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra, dell'Istituto del Nastro Azzurro;

9) da un presidente di Associazione d'arma, designato, in rappresentanza di tutte le Associazioni d'arma, dal Ministro per la difesa;

10) da quattro esperti prescelti dal presidente del Consiglio dei Ministri.

I membri di cui ai numeri 4), 5), 7), 8) e 9) possono farsi rappresentare da un loro delegato.

Art. 3.

Il Comitato nazionale delibera su ogni argomento rientrante nei compiti stabiliti dalla legge, ed in particolare:

1) in relazione al programma ed all'annesso piano finanziario: *a*) sul bilancio preventivo almeno tre mesi prima dell'inizio dell'esercizio; *b*) nel corso dell'esercizio sulle relative variazioni che si rendessero necessarie; *c*) non oltre tre mesi dopo la chiusura dell'esercizio, sul conto consuntivo. Nella prima attuazione del presente regolamento il bilancio preventivo sarà deliberato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del regolamento stesso;

2) sui contratti;

3) sull'istituzione di eventuali Commissioni per lo studio dei piani organizzativi delle singole mostre e manifestazioni;

4) sulla proposta degli emolumenti da attribuire ai revisori dei conti e del compenso per il segretario generale, da stabilirsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro.

Art. 4.

Il Comitato nazionale è convocato dal presidente quando se ne presenta la necessità o ne facciano richiesta almeno due terzi dei suoi componenti, o la Giunta esecutiva od il Collegio dei revisori dei conti.

Esso è validamente costituito in prima convocazione con la partecipazione di almeno metà dei suoi componenti ed in seconda convocazione con qualsiasi numero di componenti.

Gli avvisi di convocazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno, dovranno essere inviati, a cura del presidente, a mezzo di lettera raccomandata almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione e dovranno indicare anche il luogo, il giorno e l'ora della seconda convocazione, da tenersi ad almeno ventiquattro ore di distanza.

Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del presidente.

Art. 5.

In seno al Comitato nazionale è costituita una Giunta esecutiva, composta dal presidente, dal vice presidente, dai rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del tesoro e da altri tre membri eletti dal Comitato nazionale.

Art. 6.

Spetta alla Giunta esecutiva:

1) dare attuazione ai deliberati del Comitato nazionale;

2) predisporre il progetto di bilancio preventivo e le relative variazioni, nonchè il conto consuntivo dell'Ente;

3) coordinare le proposte delle Commissioni di studio di cui al n. 3) dell'art. 3, da sottoporre al Comitato nazionale per l'approvazione.

La Giunta si riunisce almeno una volta al mese e delibera a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Le deliberazioni della Giunta non sono valide se all'adunanza non intervengono almeno quattro dei suoi membri, compreso il presidente.

Art. 7.

Il presidente ha la legale rappresentanza del Comitato nazionale, sovraintende alla gestione amministrativa, convoca e presiede il Comitato nazionale e la Giunta esecutiva e cura l'attuazione delle loro rispettive deliberazioni, firma gli atti e i documenti che impegnano il Comitato, adotta i provvedimenti conservativi dei diritti dell'Ente.

Un vice presidente, nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri tra i componenti del Comitato nazionale, sostituisce il presidente in caso di assenza o di impedimento.

Art. 8.

Gli uffici di presidente, di vice presidente e di componente del Comitato nazionale, della Giunta esecutiva e delle Commissioni di cui al n. 3) dell'art. 3, sono gratuiti.

Ai fini della liquidazione dell'eventuale trattamento di missione, nei casi previsti dalla legge 29 giugno 1951, n. 489, i componenti del Comitato nazionale, della Giunta esecutiva e delle Commissioni di cui al primo comma del presente articolo, estranei all'Amministrazione dello Stato, sono equiparati ai funzionari dello Stato con coefficiente di stipendio 670.

Art. 9.

La revisione della gestione dell'Ente è affidata ad un Collegio di revisori di conti, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e composto di tre membri effettivi e tre supplenti dei quali:

a) un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Presidente della Corte dei conti, con funzioni di presidente;

b) un revisore effettivo ed uno supplente designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

c) un revisore effettivo e uno supplente designati dal Ministro per il tesoro.

Il Collegio dei revisori dei conti provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina il bilancio di previsione e le sue variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni.

I revisori esercitano il loro mandato anche individualmente e partecipano, senza voto deliberativo, alle adunanze del Comitato nazionale e della Giunta esecutiva.

I membri supplenti esercitano le loro funzioni in sostituzione dei revisori effettivi ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2401 del Codice civile, in quanto applicabili.

Art. 10.

All'ufficio di segreteria del Comitato nazionale è preposto un segretario generale, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del presidente del Comitato.

Il segretario generale risponde al presidente dell'andamento dei servizi. Assiste alle adunanze del Comitato nazionale e della Giunta esecutiva, redigendo e controfirmando i relativi verbali.

Art. 11.

All'ufficio di segreteria è affidato l'espletamento dei servizi amministrativi dell'Ente, nonchè la tenuta dei registri e delle scritture contabili.

Detto ufficio disimpegna ogni altra mansione necessaria per il funzionamento dell'Ente ad esso demandata dal presidente.

Il personale di segreteria è scelto nel numero stabilito, per ciascuna carriera, dalla Giunta esecutiva, tra gli impiegati delle carriere direttive, di concetto ed esecutive dello Stato che prestino servizio nella provincia di Torino, nonchè fra quelli appartenenti alle predette carriere dell'Amministrazione provinciale, del comune di Torino e di altri Enti pubblici della provincia di Torino, che siano posti a disposizione, previa, ove occorra, autorizzazione prefettizia, dalle rispettive Amministrazioni.

Al personale di cui al precedente comma, in relazione alla effettiva importanza e durata del lavoro prestato anche in eccedenza all'orario normale d'ufficio, è corrisposto, a carico del Comitato nazionale, un compenso mensile in misura non eccedente, in alcun caso, il corrispettivo di quarantotto ore di lavoro straordinario, previsto dalle disposizioni in vigore per le rispettive qualifiche.

La determinazione di tale compenso è fatta dal presidente del Comitato nazionale, su proposta del segretario generale.

La Giunta esecutiva potrà affidare, su proposta del presidente, l'espletamento di particolari mansioni a personale posto volontariamente e gratuitamente a disposizione da aziende ed enti privati della provincia di Torino, senza alcun onere per il Comitato.

Art. 12.

L'Ente provvede ai suoi scopi con i fondi previsti dall'art. 4 della legge istitutiva, con eventuali contributi di enti e privati e con eventuali proventi derivanti dalle mostre e dalle manifestazioni indette.

Art. 13.

Il servizio di tesoreria dell'Ente è affidato ad un Istituto di credito di diritto pubblico o di interesse nazionale ed è disciplinato da apposita convenzione.

La convenzione è soggetta all'approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero del tesoro.

Art. 14.

L'Ente provvede mediante contratti alle forniture, ai trasporti, agli acquisti, alle alienazioni, agli affitti ed ai lavori.

I contratti devono, di regola, essere preceduti da privata licitazione ovvero appalto-concorso, nelle forme

rispettivamente stabilite dagli articoli 89 e 91 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Nei casi previsti dall'art. 41 del predetto regolamento si può procedere alla stipulazione del contratto a trattativa privata previa autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 15.

Tutti i beni dell'Ente, mobili ed immobili, saranno assunti in carico, in due distinti inventari, al prezzo di costo.

I beni di facile consumo o deterioramento saranno assunti in carico, al prezzo di costo, in un apposito registro.

Art. 16.

Il presidente del Comitato potrà disporre anticipazioni di fondi fino a lire 1,500.000 al segretario generale per provvedere alle minute spese, ciascuna non superiore a lire 50.000.

Non potranno essere concesse nuove anticipazioni se la precedente non sia stata estinta e soggetta a rendiconto per almeno i 9/10 del suo importo.

Art. 17.

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno, tranne il primo che ha inizio con l'entrata in vigore della legge 30 dicembre 1959, n. 1235 e termina il 31 dicembre successivo.

Il bilancio di previsione e le relative variazioni nonchè il conto consuntivo del Comitato, corredati dalle relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, sono trasmessi, entro trenta giorni dalle relative delibere, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la competente approvazione, di concerto con il Ministero del tesoro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1960

GRONCHI

TAMBRONI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *maggio* 1960
Atti del Governo, registro n. 126, *foglio n.* 177. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1960.

Determinazione del periodo medio di occupazione mensile ai fini degli assegni familiari per la carovana facchini di Petriano (Pesaro).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione dei periodi di occupazione media mensile per particolari categorie di lavoratori, ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari e le Associazioni professionali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari, il periodo medio di occupazione per la carovana facchini di Petriano è determinato in 13 giornate.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1960

p. *Il Ministro*: GOTELLI

(3208)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1960.

Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modificazioni, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visti i decreti ministeriali 13 maggio e 7 settembre 1959, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 18 agosto 1959 (registro n. 25, foglio n. 20) e il 30 ottobre 1959 (registro n. 22, foglio n. 54);

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 10 febbraio 1960;

Ricorrendo le condizioni dell'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di sei mesi, la importazione temporanea di olio minerale lubrificante, raffinato, anidro e privo di acidi, con viscosità a 20°C superiore a 2 Engler, con viscosità a 50° non inferiore a 1,6 Engler oppure con viscosità a 100° non inferiore a 1 Engler, per la fabbricazione di cavi elettrici.

La quantità minima di merce ammissibile alla importazione temporanea ed il termine massimo per la riesportazione dei cavi ottenuti sono rispettivamente stabiliti in chilogrammi cento ed anni uno.

Art. 2.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di temporanea importazione, prorogate per ultimo con i controsegnati provvedimenti:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Alcool etilico, da impiegare nella produzione della celluloide (con validità fino al 15 marzo 1960)	Decreto ministeriale 7 settembre 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 7 dicembre 1959)	16 marzo 1960	15 settembre 1960
2. Bestiame bovino, carni e sottoprodotti della macellazione di bestiame bovino, freschi, refrigerati, congelati, per la confezione di prodotti in scatola, salati, affumicati o per altre lavorazioni (con validità fino all'11 marzo 1960)	Decreto ministeriale 7 settembre 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 7 dicembre 1959)	12 marzo 1960	11 settembre 1960
3. Bestiame suino, carni e sottoprodotti della macellazione di bestiame suino, freschi, refrigerati, congelati, per la confezione di prodotti in scatola, insaccati, salati, affumicati, o per altre lavorazioni (con validità fino all'8 marzo 1960)	Decreto ministeriale 7 settembre 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 7 dicembre 1959)	9 marzo 1960	8 settembre 1960
4. Borato di calcio greggio, o borato di sodio e calcio greggio, per la fabbricazione di borace comune o di acido borico (con validità fino al 21 marzo 1960)	Decreto ministeriale 7 settembre 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 7 dicembre 1959)	22 marzo 1960	21 settembre 1960
5. Burro di cacao, per essere rilavorato, e cioè sottoposto a decantazione, purificazione e filtraggio (con validità fino al 17 marzo 1960)	Decreto ministeriale 7 settembre 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 7 dicembre 1959)	18 marzo 1960	17 settembre 1960
6. Capperi al sale, per essere crivellati nelle diverse qualità, ulteriormente salati e confezionati in fusti da kg. 100, 50, 25 (peso netto per ciascun fusto) (con validità fino al 16 marzo 1960)	Decreto ministeriale 7 settembre 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 7 dicembre 1959)	17 marzo 1960	16 settembre 1960
7. Caseina presamica, per la fabbricazione di galalite e di bottoni di galalite (con validità fino al 27 marzo 1960)	Decreto ministeriale 7 settembre 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 7 dicembre 1959)	28 marzo 1960	27 settembre 1960
8. Ferro ed acciaio laminati a caldo, in vergella o bordione, in rotoli o in matasse; e nastri di ferro e di acciaio, laminati a caldo, per la fabbricazione di: *a*) filo di ferro e di acciaio, del diametro fino a mm. 5, temperato o non, in rotoli o in barrette, eventualmente verniciate; *b*) piattina (nastrino), liscia o scanalata, ottenuta mediante laminazione a freddo, anche da filo, temperato o non, in rotoli o in barrette, con larghezza compresa fra mm. 0,75 e mm. 20, e spessore compreso fra mm. 0,35 e mm. 1,8; *c*) filo di acciaio laminato a U, ottenuto da piattina di cui alla precedente lettera *b*) mediante sagomatura a freddo, temperato o non, in rotoli o in barrette (con validità fino al 26 marzo 1960)	Decreto ministeriale 7 settembre 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 7 dicembre 1959)	27 marzo 1960	26 settembre 1960
9. Paraffina, per la fabbricazione di fiammiferi (con validità fino al 14 marzo 1960)	Decreto ministeriale 13 maggio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 14 settembre 1959)	15 marzo 1960	14 settembre 1960
10. Potassa caustica fusa, per la fabbricazione di coloranti sintetici (con validità fino al 21 marzo 1960)	Decreto ministeriale 7 settembre 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 7 dicembre 1959)	22 marzo 1960	21 settembre 1960
11. Uva secca (uva sultanina), da impiegare nella fabbricazione di prodotti dolciari da forno (panettoni, cakes, biscotti di vario tipo) (con validità fino al 27 marzo 1960)	Decreto ministeriale 7 settembre 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 7 dicembre 1959)	28 marzo 1960	27 settembre 1960

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 marzo 1960

Il Ministro per le finanze
TAVIANI

Il Ministro per il commercio con l'estero
DEL BO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1960
Registro n. 13 Finanze, foglio n. 7. — BENNATI

(3297)

DECRETO MINISTERIALE 7 maggio 1960.

Sostituzione di membri in seno al Comitato per l'esame delle concessioni in materia di temporanee importazioni ed esportazioni e restituzione dei diritti previsti dal regio decreto 14 giugno 1923, n. 1313, e successive modificazioni.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 26 marzo 1947, n. 247, relativo alla composizione del Comitato per l'esame delle concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee;

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 17 maggio 1957, col quale è stato costituito il Comitato suaccennato;

Visti i decreti ministeriali 11 novembre 1957 e 2 febbraio 1959, pubblicati rispettivamente nelle *Gazzette Ufficiali* n. 299 del 4 dicembre 1957 e n. 43 del 20 febbraio 1959;

Viste le proposte di sostituzione di membri effettivi o supplenti pervenute dagli uffici interessati;

Considerata la necessità di provvedere ad apportare le opportune variazioni alla composizione del Comitato per l'esame delle concessioni di importazioni ed esportazioni temporanee e restituzione dei diritti, in base alle designazioni e proposte di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte del Comitato per l'esame delle concessioni di importazioni ed esportazioni temporanee e di quelle relative alla restituzione dei diritti, previsti dall'art. 1 del regio decreto 14 giugno 1923, n. 1313, e successive modificazioni, i seguenti funzionari:

in sostituzione del dott. Franco Gioia, nominato consigliere della Corte dei conti, il dott. prof. Ugo Calderoni, direttore generale delle dogane e imposte indirette, membro effettivo;

in sostituzione del dott. Carlo Urciuoli, nominato consigliere di Stato, il dott. Eugenio Carbone, direttore generale della produzione industriale del Ministero dell'industria e del commercio, membro effettivo;

in sostituzione del dott. Attilio Appollonio, collocato a riposo, il dott. Girolamo Fato, direttore di divisione del Ministero dell'industria e del commercio, membro supplente;

in sostituzione del consigliere commerciale dottore Emilio Caccialupi, destinato ad altro incarico, il consigliere di legazione dott. Fabrizio Fabbricotti, del Ministero degli affari esteri, membro effettivo, ed in caso di impedimento dello stesso, l'addetto commerciale dott. Giordano Bruno Bruniera, membro supplente.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 2, comma quarto, del decreto del Capo provvisorio dello Stato 26 marzo 1947, n. 247, le funzioni di segretario del Comitato di cui sopra, saranno esercitate in sostituzione del dott. Beniamino Miozzi, nominato ispettore generale, dal dott. Giuseppe Paparatti, direttore di divisione del Ministero del commercio con l'estero ed in caso di sua assenza o impedimento dal dott. Domenico Enea o dal dott. Giuseppe Luppino o dal dott. Guglielmo Costantini.

Art. 3.

Per la misura del gettone di presenza si applicano le disposizioni stabilite dal decreto presidenziale 11 gennaio 1956, n. 5, e le relative spese faranno carico al capitolo 15 del bilancio del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio 1959-60 ed ai corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 maggio 1960

Il Ministro: MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1960
Registro n. 1 Commercio estero, foglio n. 221. — SCIACCA

(3361)

DECRETO MINISTERIALE 11 maggio 1960.

Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Lazio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 22 giugno 1950, n. 445;

Visto lo statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Lazio, ente di diritto pubblico con sede in Roma, approvato con decreto ministeriale 29 maggio 1953;

Considerato che occorre provvedere alla nomina dei componenti il Collegio sindacale del detto Istituto per il triennio 1960-62;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Il rag. Giuseppe Mariani e il dott. Francesco Giglio sono nominati rispettivamente sindaco effettivo e sindaco supplente dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Lazio, ente di diritto pubblico con sede in Roma.

I predetti resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1962.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 maggio 1960

Il Ministro: TAVIANI

(3202)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 854 del 19 maggio 1960. Prezzo delle specialità medicinali

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 854 del 19 maggio 1960, ha fissato, come dall'unito elenco, i prezzi di vendita al pubblico per un gruppo di specialità medicinali.

SPECIALITÀ MEDICINALI (LVI elenco)

Il precedente elenco è stato diramato con il provvedimento n. 847 del 4 dicembre 1959 (LV elenco specialità medicinali), pubblicato nel supplemento n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 315 del 31 dicembre 1959.

E' fatto obbligo di indicare sul bollino del prezzo di vendita al pubblico il numero e la data della *Gazzetta Ufficiale* che ha consentito il nuovo prezzo.

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
		PRODOTTI A BASE DI TETRACICLINE	
Acromicina	Cyanamid Italia, Catania	capsule 4 × 250 mg.	1.050 —
		capsule 8 × 250 mg.	2.000 —
		capsule 16 × 250 mg.	3.600 —
		capsule 40 × 250 mg.	8.000 —
		« rapida » capsule 8 × 250 mg.	2.190 —
		capsule 16 × 250 mg	4.000 —
		« S. V. » capsule 8 × 250 mg.	2.100 —
		capsule 16 × 250 mg	3.800 —
		sciroppo flacone 60 cc.	2.470 —
		intram. da mg. 100	570 —
		endov. da mg. 100	600 —
		spersoide 36 gr.	1.000 —
Alfaciclina	Alfa, Bologna	iniett. mg. 100	570 —
		capsule 8 × 250 mg.	2.190 —
		« B » capsule 8 × 250 mg. + vit. B	2.250 —
		supposte 4 × 250 mg.	1.150 —
Ambramicina	Lepetit, Milano	capsule 6 × 250 mg	1.570 —
		capsule 8 × 250 mg.	2.000 —
		capsule 10 × 250 mg.	2.370 —
		capsule 12 × 250 mg.	2.750 —
		capsule 16 × 250 mg.	3.600 —
		capsule 10 × 100 mg.	1.180 —
		capsule 20 × 50 mg.	1.170 —
		capsule 25 × 50 mg.	1.370 —
		capsule 8 metafosfato × 250 mg.	2.000 —
		« P » capsule 8 × 250 mg.	2.190 —
		« P VIT » capsule 8 × 250 mg.	2.250 —
		discoidi 8 × 250 mg.	2.000 —
		intramuscolari da 100 mg.	570 —
		endov. da 100 mg.	600 —
		endov. da 250 mg.	1.330 —
		endov. da 500 mg	2.100 —
		uso chir. gr. 1	2.250 —
		sospens. orale flac. 50 cc.	1.800 —
		vit. sosp. estemp. orale 50 cc.	1.900 —
Ambramide	Id.	compresse 10 × 100 mg.	1.610 —
		compresse 20 × 100 mg.	3.130 —
Aureomicina	Cyanamid Italia, Catania	capsule 4 × 250 mg	1.050 —
		capsule 8 × 250 mg.	2.000 —
		capsule 16 × 250 mg.	3.600 —
		capsule 40 × 250 mg.	8.000 —
		spersoide da 36 gr.	1.000 —
		scir. flac. 60 cc.	2.470 —
		ovuli 8	1.150 —
Aureomicina Trisulfamidica	Id.	compresse 10	1.800 —
Biociclin	Farmavigor, Milano	capsule 8	2.400 —
Biociclina	Roger Bellon, Milano	flac. iniett. × 100 mg.	570 —
Bristaciclina	Consorzio Neot. Naz., Roma	capsule 20 × 50 mg	1.100 —
		capsule 8 × 250 mg.	2.000 —
		capsule 16 × 250 mg.	3.600 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Chemi-Ciclina	Carlo Erba, Milano	discoidi 8	1.850 —
		iniett. flac. + solv.	900 —
Ciclina B complex	Colangelo, Napoli	capsule 8 × 250 mg.	2.100 —
Cicloglucina	Sir, Roma	capsule 8×250 mg. (+ glucosamina)	2.150 —
Citrociclin	Luso Farmaco, Milano	capsule 8 × 250 mg. adulti	1.950 —
		capsule 12 × 50 mg. pediat.	795 —
Clorotetraciclina Bomaca	Farm. Bottasso, Bologna	capsule 10 × g. 0,250 (clorot. cl.)	2.370 —
		capsule 10 × g. 0,050 (clorot. cl.)	650 —
Co Ciclin	Siner, Roma	capsule 8×250 mg (+ glucosamina)	2.150 —
		sosp. 50 cc. 2,5% (+ glucosamina)	1.450 —
Conciclina	Luso Farmaco, Milano	capsule 15 ped.	920 —
		capsule 8 adulti	2.280 —
Criseociclina	Farmitalia, Milano	confetti 25 × 50 mg.	1.380 —
		capsule 8 × 250 mg.	2.000 —
		capsule 16 × 250 mg.	3.600 —
		flac. gr. 40 polvere ciocc. 1,66%	1.000 —
		iniett. flac. 100 mg.	570 —
		sulf.ca compresse 25	3.040 —
Criseociclina vitaminica	Id.	confetti 8	2.100 —
		confetti 16	3.800 —
Criseociclina (uso vete)	Id.	iniett. 1 flac. 1 gr. (T.CL)	1.100 —
		iniett. 1 flac. 0,5 gr. (T.CL)	600 —
		iniett. 5 flac. 0,5 gr. (T.CL)	2.550 —
		iniett. 5 flac. 1 gr. (T.CL)	4.800 —
Cromaciclina complex	Marvin, Milano	capsule 10 × mg. 250 (T.CL + vit.)	2.500 —
Dermociclina	Istifar Albanese, Milano	pomata × 15 gr.	715 —
		polvere × 10 gr.	380 —
Duociclina	Farmacosmici, Milano	capsule 8	2.650 —
		sciroppo × 55 cc.	2.750 —
Ergociclina	Serono, Roma	capsule 8 × 250 mg.	2.000 —
		capsule 15 × 50 mg.	920 —
Flavociclina	Albi Terapeutici, Milano	capsule 8 × 250 mg.	2.000 —
Flavomicina	Zambon, Vicenza	capsule 8 × 250 mg. (T.CL)	2.000 —
Flavostatina	Id.	capsule 16 × 125 mg. (T.CL)	2.500 —
Glucociclina	Alfa, Bologna	capsule 8×250 mg. (+ glucosamina)	2.150 —
Iperciclina	Ist. Biochimico Naz., Roma	capsule 10 × 125 mg.	1.300 —
Marciclina Sulfa	Alfa, Bologna	capsule 20	2.470 —
		polvere gr. 50	1.430 —
Menaciclina	Menarini, Firenze	capsule 8 × g. 0,250 (t.metaf. + vit.)	2.250 —
Miba Micina	Miba, Milano	capsule 4 × mg. 250 (clorotet. CL)	1.050 —
		capsule 8 × 250 mg. (clorotet. CL)	2.000 —
		capsule 16 × mg. 250 (clorotet. CL)	3.600 —
		polvere gr. 24 ped. (clorotet. CL)	750 —
Mysteclin «V»	Squibb, Roma	capsule 8	2.250 —
		confetti 8	2.250 —
		sospensione flac. 60 cc.	1.950 —
		ped. confetti 24	1.470 —
		capsule 12 × 125 mg.	1.800 —
Neociclina Polivitam.	Cons. Neot. Naz., Roma	capsule 8 × 250 mg. + vit.	2.100 —
Oleaciclina	Limas, Milano	capsule 8	2.650 —
Oleandina	Prod. Med. Cif, Roma	compresse 8	2.650 —
Ortociclina	Biomedica Internazionale, Roma	confetti 8	2.650 —
Ossiciclina	Ist. Bioch. Naz.le, Roma	capsule 8 × mg. 250 (ossitet. CL)	2.250 —
		capsule 25 × mg. 100 (ossitet. CL.)	2.600 —
Ossifenicol	Cons. Neot. Naz., Roma	capsule 8 × 125 mg. + mg. 125 caf.	1.900 —
		VIT capsule 8 × 125 mg. + mg. 125 caf. + vit.	2.000 —
		capsule 16 × 125 mg. + mg. 125 caf. + vit.	3.600 —
Ossimicina	Id.	capsule 8 × 250 mg.	2.250 —
		capsule 16 × 250 mg.	4.370 —
		polivit. capsule 8 × 250 mg. + vit.	2.420 —
		capsule 16 × 250 mg. + vit.	4.600 —
		intram. mg. 100	570 —
Panciclina	I.C.B.T., Trieste	capsule 8 × 250 mg.	2.000 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Penetracyn	Midy, Milano	capsule 8 × 0,40 gr.	3.000 —
Pen-tetraciclina	Ist. De Angeli, Milano	capsule 8 × 310 mg.	2.120 —
		pediat. capsule 16 × 80 mg.	1.130 —
		candelette 6 vaginali con carbarsone	422 —
		pediat. polvere × gr. 80 per gel estemporaneo	1.518 —
Prociclina	Cons. Neot. Naz., Roma	intram. 100 mg.	570 —
		endov. 100 mg.	600 —
Resoclorina	Leo, Roma	capsule 8 × 0,250 gr. (clorot. CL)	2.000 —
Resomicina	Id.	compresse 8 × 250 mg.	2.000 —
		iniett. flac. 100 mg.	570 —
Resomicina P	Id.	compresse 8 × 250 mg.	2.190 —
Resomicina P vit.	Id.	compresse 8 × 250 mg.	2.250 —
Sigmamicina	Pfizer Italiana, Roma	capsule 8 × 250 mg.	2.650 —
		capsule 16 × 250 mg.	4.950 —
		sciroppo gr. 1,5	2.750 —
Sinerciclina	Alfa I.C.F., Bologna	capsule 8 × 250 mg.	2.650 —
Sintociclina	Lepetit, Milano	capsule 6 × 125/125 mg.	1.520 —
		capsule 8 × 125/125 mg.	2.000 —
		capsule 12 × 125/125 mg.	2.750 —
		VIT capsule 6 × 100/150 mg.	1.430 —
		capsule 8 × 100/150 mg.	1.800 —
		capsule 12 × 100/150 mg.	2.570 —
		P VIT capsule 6 × 100/150 mg	1.430 —
		capsule 8 × 100/150 mg.	1.850 —
		capsule 12 × 100/150 mg.	2.620 —
		ovuli 3	710 —
		c/deltacortenolo ovuli 3	1.090 —
Steclin	Squibb, Roma	capsule 8 × 250 mg	2.000 —
		capsule 16 × 250 mg.	3.600 —
		capsule 100 × 250 mg.	17.000 —
		confetti 8	2.000 —
		flac. mg. 100 intram.	570 —
		« V » capsule 8	2.000 —
		flac. mg. 500 endov.	2.100 —
Sulfatriclina	Istifar Albanese, Milano	compresse 12 × gr. 0,70	1.600 —
		sospen. flac.no da 100 cc.	1.460 —
Sulfatrin	Sirt, Pontedera (Pisa)	compresse 10 × 100 mg.	1.000 —
Tassociclina	Etrc, Milano	capsule 12 × mg. 250 adulti (T.CL)	2.750 —
		capsule 10×mg. 100 bambini (T.CL)	1.400 —
Terramicina	Pfizer Italiana, Roma	capsule 8 × 250 mg	2.250 —
		capsule 16 × 250 mg.	4.370 —
		intram. flac. 100 mg.	570 —
		endov. flac. 250 mg.	1.330 —
		endov. flac. 500 mg	2.100 —
		sciroppo gr. 1,5	2.650 —
Tetrabiocina	Luso Farmaco, Milano	capsule 8 adulti	2.650 —
Tetraciclina	Carlo Erba, Milano	discoidi 8	2.000 —
Tetraciclina	Miba, Milano	capsule 4 × 250 mg.	1.050 —
		capsule 8 × 250 mg	2.000 —
Tetraciclina « SPA »	Soc. Antibiotici SPA, Milano	capsule 8 × 250 mg	2.000 —
Tetracomplex	Maestretti, Milano	capsule 8 × 250 mg	2.100 —
Tetracyn	Pfizer Italiana, Roma	capsule 8 × 250 mg	2.000 —
		capsule 16 × 250 mg.	3.600 —
		intram. flac. mg. 100	570 —
Tetrafosammina	Firma, Firenze	capsule 8 × 250 mg	2.150 —
		capsule 8 × 100 mg	1.000 —
Tetraglamin	Bieffe, Firenze	capsule 10×250 mg. (+ glucosamina)	2.700 —
		capsule 10×50 mg. (+ glucosamina)	650 —
		capsule 20×50 mg. (+ glucosamina)	1.200 —
Tetramix	Savoma, Parma	compresse 8	2.650 —
Tetrex	Cons. Neot. Naz., Roma	capsule 8 × 250 mg.	2.190 —
		capsule 16 × 250 mg.	4.000 —
		sciroppo 60 cc. × 150 mg.	1.800 —
		flac. intram. 100 mg.	570 —
		flac. intram. 250 mg.	1.100 —
		flac. intram. 500 mg.	2.100 —
Triclina	Istifar Albanese, Milano	8 capsule × 250 mg.	2.000 —
		iniett. 1 flac.no da 100 mg.	570 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Ultraciclina	Chinoin, Milano	capsule 8 × 250 mg.	2.000 —
		compresse 6 × 250 mg.	1.570 —
		ped. capsule 8 × 50 mg.	530 —
Vasociclina	Ist. Bioch. Naz.le, Roma	capsule 8	2.650 —
Virociclina	Morgan, Torino	capsule 8 × 250 mg.	2.000 —
Vitaciclina	Ist. Bioch. Italiano, Milano	capsule 8 × 250 mg.	2.000 —
		capsule 8 × 250 mg. C/Vit.	2.100 —
Vitaciclina F	Id.	capsule 8 × 250 mg. (+ fof)	2.190 —
Vulcaciclina	Lepetit, Milano	capsule 8	2.650 —
		capsule 16	4.950 —
		compresse 8	2.650 —
		compresse 16	4.950 —
		vit.ca capsule 8	2.650 —
		vit.ca capsule 16	4.950 —
Vulcatricina	Id.	capsule 8	2.370 —
		capsule 16	4.650 —

PRODOTTI A BASE DI PENICILLINA

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Atlacillina	Istituto Biochimico Naz., Roma	flac. 400.000 U. + solv.	315 —
		flac. 500.000 U. + solv.	350 —
Cronocillina	Boniscontro e Gazzone, Torino	flacone 600.000 U.I. + solv. da 3 cc.	300 —
		flacone 1.000.000 U.I. + solv. da 3 cc.	425 —
Cronomicina	Id.	adulti flacone 500.000 U.I. + gr. 0,5 + solv.	310 —
		bambini flacone 500.000 U.I. + gr. 0,25 + solv.	260 —
		flacone 1.000.000 U.I. + gr. 0,5 + solv.	370 —
Dipenin	Importex, Trieste	flacone 1.200.000 U.	450 —
Divicin	Ind. Chim. Farmac., Roma	flacone 500.000 U.	330 —
Guidocillina	Guidotti, Pisa	confetti 8 × 150.000 U.	650 —
		flacone 20 cc. 1.500.000 U.	650 —
Immunocillina	Ist. Biochim. Italiano, Milano	flacone 400.000 U.	390 —
Istaminopen	Boniscontro e Gazzone, Torino	flacone 500.000 U.I. + solv.	240 —
		flacone 1.000.000 U.I. + solv.	320 —
Istastrep	Id.	adulti flacone 500.000 U.I. + gr. 0,5 + solv.	310 —
		flacone 500.000 U.I. + gr. 0,25 + solv.	260 —
		flacone 1.000.000 U.I. + gr. 0,50 + solv.	370 —
Isticillina	Istifar Albanese, Milano	flacone 500.000 U. + solv.	285 —
Isticillina strepto	Id.	flacone 500.000 U. + gr. 0,5 + solv.	350 —
Lipiopen	Maestretti, Milano	flacone 500.000 U.	440 —
		flacone 1.000.000 U.	525 —
Longocillina (uso vete)	Carlo Erba, Milano	boccette 2 + fiale 2 solv.	1.600 —
Monobiotina	Russi, Ancona	flacone 500.000 U. + solv.	349 —
		flacone 1.000.000 U. + solv.	525 —
Nucleocillin	Ist. Bioch. Naz., Roma	flacone 500.000 U.	410 —
Nucleomicin	Id.	flacone 500.000 U. + gr. 0,5	470 —
Nucleomicina	Albi Terapeutici, Milano	flacone 400.000 U. + gr. 0,5 + solv.	390 —
Nucleomicina DBA	Id.	flacone 500.000 U. + gr. 0,5 + solv.	435 —
Omnacillina	Emelfa, Milano	flacone 400.000 U.	310 —
Omnamicina	Id.	flacone 400.000 U. + gr. 0,5	380 —
Opsocillina	Luso Farmaco, Milano	flacone 400.000 U.	315 —
		flacone 500.000 U.	350 —
		flacone 1.000.000 U.	525 —
Opsomicina	Id.	flacone 400.000 U. + gr. 0,5	390 —
		ped. flacone 400.000 U. + gr. 0,25	355 —
		raff. flacone 500.000 U. + gr. 0,5	435 —
Penirazina	Maestretti, Milano	flacone 500.000 U	400 —
		flacone 1.000.000 U	590 —
		LIPIO flacone 500.000 U	560 —
		flacone 1.000.000 U.	730 —
Penvicillin Schenley	Lab. Ital. Robin, Milano	flacone 1.000.000 U I.	440 —
Plexcillin	Ist. Bioch. Naz., Roma	500.000 U.	330 —
Plexmicin	Id.	500.000 U + 0,5	380 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Polibiotina anallergica	Russi, Ancona	flacone 600.000 U. + solv.	425 —
Radarcillin 500	Sir, Roma	1 flacone 500.000 U. + solv.	410 —
Radarcillin 1000	Id.	1 flacone 1.000.000 U. + solv.	550 —
Radarcillin pediatrico 300	Id.	1 flacone 300.000 U. + solv.	350 —
Radarmicin 500	Id.	1 flacone 500.000 U. + solv.	470 —
Radarmicin 1000	Id.	1 flacone 1.000.000 U. + solv.	630 —
Radarmicin pediatrico 300	Id.	1 flacone 300.000 U. + solv.	390 —
Resobiotina	Russi, Ancona	flacone 500.000 U. + 0,5 ped. flacone 500.000 U. + 0,25 anallergica flacone 500.000 U. + 0,5 + solv.	435 — 380 — 520 —
Streptodivicin	Ind. Chimica Farmac., Roma	flacone 500.000 U. + 0,5	450 —
Strepto Lipiopen	Maestretti, Milano	ped. flacone 400.000 U. + 0,25 flacone 500.000 U. + 0,50 flacone 1.000.000 U. + 0,50	415 — 510 — 580 —
Strepto Penirazina	Id.	flacone 500.000 U. + 0,50 ped. flacone 250.000 U. + 0,25 flacone 1.000.000 U. + 0,50	470 — 335 — 660 —
Streptopenyl	Id.	flacone 500.000 U. + 0,50	310 —
Tripenicillina	Id.	flacone 500.000 U.	280 —
Tri-Wycillina A.P.	Carlo Erba, Milano	iniettabile flacone 1.200.000 U.I.	450 —
Wycillina A.P.	Id.	flacone × 600.000 U.	300 —
Unguento penicillina G	Squibb, Roma	tubo gr. 7,5 × 100.000 U. tubi 4 da gr. 7,5 × 100.000 U.	200 — 750 —
	VARIE		
Acetil C	Prod. Med. Cif., Roma	supposte 10 adulti supposte 10 bambini	650 — 520 —
Acofil	Forrio, Milano	sciroppo × gr. 225	400 —
Adiazine	Lab. Ist. Vaillant, Milano	compresse 20	420 —
Adiefim	Farmavigor, Milano	fiale 3 × 2 cc. (normale)	350 —
Adobex T.L.	Prodotti Terap. Lombardi, Milano	gocce × 15 cc.	220 —
Albamycin T	Zambeletti, Milano	compresse 16 flacone granuli per la preparazione di 60 cc. sciroppo	4.600 — 2.000 —
Alfa B/12	Alfa, Bologna	capsule 30 × mg. 50	600 —
Algoton T.L.	Prodotti Terapeutici Lombardi, Milano	flacone × 15 cc.	200 —
Amino complesso Marxer	Prodotti Marxer, Ivrea	flacone × 20 cc.	560 —
Analba	L'Euterapica, Torino	compresse 40 ovuli 12	500 — 800 —
Androxid	Marvin, Milano	fiale 5 × 2 cc. da mg. 10 fiale 5 × 2 cc. da mg. 25	800 — 1.400 —
Antitosse Soave (*già sciroppo Soave contro la tosse*)	Soave, Torino	flacone × gr. 250	420 —
Anuresolo	Donini, Milano	flacone sciroppo × 300 cc.	600 —
Argisone	Usar, Roma	flacone collirio × 10 cc.	1.500 —
Aricodil	Malesci, Firenze	confetti 20	560 —
Arsenucleolo	Ifarm, Napoli	fiale 10 × 2 cc.	350 —
Artritol vitam.	Medici Domus, Legnano (Milano)	fiale 5 × 5 cc. fiale 5 × 10 cc.	600 — 900 —
Ascorcalcium	Aghipharma, Ferrara	fiale 10 × 5 cc. fiale 10 × 10 cc.	550 — 800 —
Aspiod	Cozzolino, Napoli	compresse 20	220 —
Astralina (uso vete)	Carlo Erba, Milano	fiale 3 × 5 cc. 1° grado fiale 3 × 5 cc. 2° grado	420 — 600 —
Atriphos	Zilliken, Genova	fiale 6 × 1 cc.	1.200 —
Avisulfan (uso vete)	Carlo Erba, Milano	boccetta da 50 cc.	500 —
Bantifil	Cooperativa Farmac., Milano	compresse 30	1.500 —
Becovit	Cif, Roma	sciroppo flac. × 100 cc.	380 —
Betastip	Stip, Pisa	fiale 5 × 1 cc. × mg. 10 fiale 5 × 1 cc. × mg. 25 fiale 5 × 2 cc. × mg. 50 fiale 5 × 2 cc. × mg. 100	280 — 280 — 260 — 280 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Be-Total forte iniettabile	Carlo Erba, Milano	fiale 5 × 5 cc. + fiale 5 solv.	710 —
Bi-Col	Sigmatau, Roma	compresse 20 × mg. 250	870 —
Bismudone	Biochim. Siner, Roma	supposte 6	410 —
Bradex	Ciba, Milano	crema tubo da gr. 20	400 —
		Vioformio crema tubo da gr. 20	400 —
Broncalmo	Carletti, Milano	flacone sciroppo × gr. 220	400 —
Bronchiosalf	Salf, Bergamo	fiale 12 × 2 cc. 1° grado	450 —
		fiale 12 × 2 cc. 2° grado	500 —
Buscopan compositum	Manetti e Roberts, Firenze	discoidi 20	700 —
		supposte 6 pediatriche	360 —
Butazyl	Ripari, Firenze	confetti 25	625 —
Caf-Desameton	Maestretti, Milano	pomata 0,1%	900 —
		pomata 0,25%	2.000 —
Calcioferrarseno con fosforo	Ifarm, Napoli	flacone sciroppo × gr. 150	375 —
Calciovalero	Lab. Bioch. Fiorentino, Firenze	fiale 10 × 2 cc.	260 —
		fiale 5 × 5 cc.	265 —
		fiale 5 × 10 cc.	415 —
Calcium H vitaminico	Medici Domus, Legnano (Milano)	supposte 12	650 —
Campoferron	Co-Fa, Milano	flacone × 100 cc.	920 —
Chemicetina succinato	Carlo Erba, Milano	boccetta da gr. 1	1.500 —
Chemi Trisulfan (uso vete)	Id.	discoidi 5 da gr. 2,5	700 —
Cher-Jomine	Pitman Moore Ital, Roma	sciroppo flacone × 120 cc.	610 —
		flacone × 60 cc.	380 —
Chloromicezid	Sernagiotto, Milano	confetti 40	2.850 —
Cloramidina bismuto normale	Marvin, Milano	supposte 4 × 0,250	750 —
Cloramidina complex	Id.	flacone sciroppo × gr. 100	2.500 —
		capsule 10 × 0,250 + complesso B	1.000 —
		supposte 10 × 0,500 + complesso B	1.200 —
		ped. supposte 10 × 0,125 + complesso B	650 —
		supposte 10 × 0,250 + complesso B	1.200 —
Clor-Valeas	Valeas, Milano	supposte 3	420 —
Clupadene Colloidale	SAIS, Venezia	fiale 10 × 1 cc.	700 —
Coleamyl	Maestretti, Milano	compresse 12 da mg. 4	2.550 —
Colit	Helvi, Roma	flacone × 120 cc. di emulsione	600 —
Combex Parenterale	Park-Davis Italia, Roma	flacone da 10 cc.	1.550 —
Cortemol	Farm. Opoatma, Torino	fiale 5 × 2 cc.	1.100 —
Crinocalcium	Profarmi, Milano	fiale 5 × 10 cc.	750 —
		fiale 5 × 5 cc.	450 —
		fiale 6 × 2 cc.	380 —
		vitaminico fiale 6 × 2 cc.	380 —
		vitaminico supposte 3 adulti	600 —
		vitaminico supposte 3 pediatr.	450 —
		vitaminico supposte 6 pediatr.	850 —
Criogenina tetrasulfamidica	Guieu, Milano	compresse 20 × gr. 0,50	600 —
Cuticol (uso vete)	Maccagni, Milano	pomata × gr. 100	400 —
Depricol olio	Ist. Medicamenta, Milano	flacone da gr. 300	1.350 —
Desameton	Maestretti, Milano	pomata 0,1%	900 —
		pomata 0,25%	2.000 —
Desarobin (*già desadrone*)	Robin, Milano	compresse 10 × mg. 0,5	1.000 —
Dibiquin	Siner, Roma	compresse 30	650 —
Dichol	La-Chi-Lo, Milano	compresse 30	1.200 —
Didrofillina	Osfa, Milano	supposte 10 × gr. 2,5	580 —
		compresse 50 × gr. 0,20	650 —
		jodata supposte 10 × gr. 2	750 —
		analettica 1 flacone × 12 cc.	360 —
		sedativa compresse 50	650 —
		efedrina compresse 50	650 —
		sparteina fiale 10 × 2 cc.	500 —
		papaverina supposte 10 × gr. 2	830 —
Digestivo Maffioli	Maffioli, Milano	flacone × gr. 200	350 —
		flacone × gr. 200 lass.	350 —
		flacone × gr. 200 sed.	350 —
Dinitro B complexo	Prodotti Medicinali Cif, Roma	supposte 10 adulti	900 —
Dipantosol	Lab. Ital. Robin, Milano	iniett. fiala da 1 gr. in 5 cc. di soluzione acq.	315 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Domucortone	Medici Domus, Legnano (Milano)	compresse 10 da gr. 0,10	1.900 —
		compresse 20 × mg. 5	3.500 —
Eletuss	Industria Galenica Milanese, Milano	flacone gocce × 15 cc.	585 —
		flacone sciroppo × 140 gr.	480 —
Embran	Ist. Sierot. Berna, Como	fiale 5 × 2 cc.	1.500 —
Epadora B/12	Ist. Far. Giustini, Milano	fiale 6 × 1 cc.	1.450 —
Epatropina	Olifarma, Firenze	confetti 30	380 —
E Safillin	Ist. Neoterapico Lombardo, Milano	supposte 10 da gr. 1,8	725 —
Estrogestone	Impex, Roma	compresse 10	800 —
		compresse 25	2.000 —
		normale fiala × 1 cc. da 25 mg.	1.000 —
		fiale 3 × 1 cc. da 25 mg.	2.700 —
		forte fiala × 2 cc. da 50 mg.	1.500 —
Euterpina	Farmac. Chemisco, Rimini	cialdini 20	280 —
Farmicetina iniett. (uso vete)	Farmitalia, Milano	flacone × 10 cc. (gr. 1)	350 —
		flaconi 10 × 10 cc. (gr. 1)	2.900 —
		flacone × 20 cc. (gr. 2)	580 —
		flaconi 10 × 20 cc. (gr. 2)	4.900 —
Filmaron	Boehringer, Milano	flacone × gr. 10	450 —
		compresse 3	400 —
Filokim effervescente	Iflo, Milano	compresse 10 × gr. 2,2	115 —
		compresse 40 × gr. 2,2	360 —
Flogosone	Usar, Roma	flacone collirio × 5 cc.	1.200 —
Fluorodella	Panther, Milano	compresse 12 × 0,5 mg.	1.250 —
Furambrin	Bieffe, Firenze	compresse 15	3.000 —
Gastrocif	Prod. Med. Cif, Roma	flac. × 100 gr. di polvere granulare	600 —
Gastrocolloide vitaminico	Pirri, Milano	polvere × gr. 80 semplice	300 —
		polvere × gr. 80 con belladonna	320 —
Gastrosol	Isola, Genova	cachets 30	380 —
Glaucol	Usar, Roma	flac. collirio × gr. 5 polvere + fiala 5 cc. solvente	900 —
Grindal	Farl, Milano	compresse 20	300 —
Guaiadomus	Medici Domus, Legnano (Milano)	fiale 6 × 1 cc.	500 —
		fiale 6 × 2 cc.	600 —
Idrazide isonicotinica (uso vete)	Vister Vismara, Como	compresse 50	780 —
		compresse 200	2.900 —
Intimina Spray	Sir, Roma	1 bombola × gr. 30	729 —
		1 bombola × gr 50	870 —
		1 bombola × gr. 100	1.170 —
Iodanolo	Ist. Naz. Chim. Biolog., Roma	fiale 10 × 2 cc.	550 —
Iodarseno con fosforo	Ifarm, Napoli	sciroppo flac. × gr. 150	360 —
Iodonimiz	Soc. Ital. Nimiz., Milano	fiale 10 × 2 cc.	700 —
Iodopeptol	Ifarm, Napoli	flacone gocce × 30 cc.	300 —
		fiale 10 × 1 cc.	380 —
Iperovogen	Salf, Bergamo	flacone gocce × 50 cc.	500 —
		confetti 45	500 —
Ipertestogen	Id.	flacone gocce × 50 cc.	500 —
		confetti 45	500 —
Kellosal	Helvi, Roma	confetti 30 × gr. 0,30	1.500 —
Largopress B. G.	Boniscontro e Gazzone, Torino	fiale 10 liof. × 3 cc. + fiale 10 × 2 cc. solv.	700 —
Lentosulfa	Italseber, Milano	supposte 6 uso pediatrico	495 —
Levomicetina	Archifar, Milano	capsule 10 × gr. 0,25	1.000 —
		supposte 5 × gr. 0,125	300 —
		supposte 5 × gr. 0,250	600 —
		supposte 5 × gr. 0,500	1.150 —
		supposte 3 × gr. 1	1.380 —
		sciroppo flacone gr. 80	1.350 —
Liobim	Marvin, Milano	fiale 5 liofilizzate + 5 fiale solvente	750 —
Liostrofanto	Maggioni, Milano	semplice intramusc. 5 flaconcini liof. + 5 fiale solv.	800 —
		semplice endov. 3 flaconcini liof. + 3 fiale solv.	800 —
		semplice supposte 10	700 —
Lioxone	Lepetit, Milano	compresse 30 × gr. 0,5	1.960 —
Lipo-Ca D2	Savoma, Parma	fiale 10 × 2 cc.	347 —
		granuli × gr. 100	347 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Lipotropic	Squibb, Roma	confetti 60	700 —
Lomecitina	Locatelli, Padova	5 supposte × gr. 0,125 bambini	300 —
		5 supposte × gr. 0,25 bambini	600 —
		6 supposte × gr. 0,50 adulti	1.320 —
		3 ovuli × gr. 0,50	800 —
		10 compresse × gr. 0,25	1.000 —
Lut-Ovociclina	Ciba, Milano	fiale 2 × 1 cc.	1.350 —
Merfen	Beolet, Firenze	flac. × gr. 100 soluzione glicerina	515 —
Metabiogeno	Farmac. Chemisco, Rimini	sciroppo × gr. 200	380 —
Metilprednilone	Farmacie Comunali Riunite, Reggio Emilia	compresse 10 × mg. 4	1.950 —
Micosulf (uso vete)	G. Zambon, Vicenza	compresse 10-2 da gr. 2	850 —
Monotiamina -B/12 liofilizz.	Prod. Med. Cif., Roma	fiale 3 × 5 cc. × mcgr. 250 + solv.	810 —
		fiale 3 × 5 cc. × mcgr. 500 + solv.	1.300 —
		fiale 3 × 5 cc. × mcgr. 1000 + solv.	2.000 —
M. 45	Maggioni, Milano	fiale 5 × 5 cc.	400 —
		fiale 5 × 10 cc.	570 —
Neodone	Ist. Farmac. Ital., Bologna	cachet 1	20 —
Neo-Epatopan	Canforamina, Padova	confetti 30	550 —
Neo ICI polvere	ICI, Milano	fiala × gr. 0,10	130 —
		fiala × gr. 0,15	150 —
		fiala × gr. 0,20	170 —
		fiala × gr. 0,30	200 —
		fiala × gr. 0,45	230 —
		fiala × gr. 0,60	265 —
		fiala × gr. 0,75	300 —
		fiala × gr. 0,90	340 —
		serie fiale 6 adulti	820 —
		serie fiale 6 bambini	565 —
Neo Polycin Dermatologico	Pitman Moore, Roma	pomata × gr. 15	1.440 —
Neo Polycin H. C. Dermatologico	Id.	pomata × gr. 5	1.700 —
Neo-Synephrine	Winthrop, Roma	soluzione al 0,25% flac. × 15 cc.	500 —
Neo-Vi-Lactis-Ar	Dompè, Milano	flaconcini 10 × 10 cc.	350 —
Neurobaltina	Ist. Bioch. Naz., Roma	fiale 5 × mcgr. 500	675 —
		fiale 5 × mcgr. 1000	1.200 —
Normasterone	Trinum, Milano	fiale 5 × 2 cc.	270 —
Normotirina	Lab. Chimico Lombardo, Milano	compresse 50 × gr 0,20	435 —
Novuzena F. C. R. (uso vete)	Farmacie Comunali Riunite, Reggio Emilia	compresse 12	550 —
		soluzione 20% flac. 250 cc.	1.600 —
		soluzione 20% flac. 100 cc.	750 —
Novodiur	Oti, Parma	compresse 20 × mg. 25	400 —
Noxenur	Petrangeli, Roma	flacone × 20 cc.	1.000 —
		flacone × 50 cc.	2.000 —
Nuclearsol calcico	Ifarm, Napoli	fiale 10 × 2 cc.	420 —
		sciroppo × gr. 150	360 —
Odontostipsina	Farbio, Roma	flacone gocce × 45 cc.	465 —
Optonicum	Bracco, Milano	flacone sciroppo × 145 cc.	600 —
Oranabol	Farmitalia, Milano	compresse 20 × 5 mg.	950 —
Orthoxine	Zambeletti, Milano	compresse 25 × mgr. 100	1.000 —
		compresse 100 × mgr. 100	3.820 —
Osfatiazolo	Osfa, Milano	sciroppo flacone × gr. 150	500 —
Osfavaccino	Id.	fiale 10 × 5 cc. uso orale bambini	380 —
Ossipiral	Bieffe, Firenze	supposte 10 adulti	700 —
		confetti 30	785 —
Ovestin Organon	Ravasini, Roma	compresse 20 × mg. 0,250	1.600 —
Oxo	Sigmatau, Roma	gocce × 12 cc.	400 —
Pambesir normale	Sir, Roma	fiale 5 × 2 cc.	600 —
Pantocol	Medici Domus, Milano	compresse 40 (tipo composto)	900 —
Pantozimina lactis PP vitaminica	Tosi, Milano	flaconcini 10 × 5 cc.	625 —
		flaconcini 8 × 10 cc.	720 —
Percalcio C	Ar-Ga, Firenze	10 supposte × gr. 2	550 —
Percarbo	Lab. Bioterapico Milanese, Milano	compresse 40	330 —
Phospho B/12 complex	Prod. Med. Cif., Roma	fiale 10 × 3 cc. semplice	520 —
		fiale 10 × 3 cc. valeriana	550 —
		sciroppo × 200 cc. semplice	600 —
		sciroppo × 200 cc. valeriana	675 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Pillole Lip-Ton	Lipparini, Bologna	pillole 20	79 —
Pomata Midy idrocortisone	Farmac. Midy, Milano	tubo × 15 gr.	725 —
Proctosan	Medici Domus, Legnano (Milano)	supposte 5 da gr. 5	300 —
Raunova	Zambeletti, Milano	compresse 20 × mg. 1	600 —
Rectocoricidin	Soc. Ital. Prod. Schering, Milano	supposte 6 adulti	650 —
Ricostituente Ifarm	Ifarm, Napoli	sciroppo × gr. 150	360 —
Rinazina antibiotica	Maggioni, Milano	flacone nebulizzatore × 10 cc.	425 —
Roxifen	Sigurtà Farmac., Milano	compresse 20	900 —
Sanacor (uso vete)	Afi, Milano	fiale 6 × 10 cc.	550 —
Sciroppo Husten	Norton, Milano	flacone da gr. 200	420 —
Sciroppo Lactocreosoto	Del Piano, Rimini	flacone × gr. 180	360 —
Senol	Rosa Frattolillo, Napoli	flacone × gr. 60	300 —
Silial	Olifarma, Firenze	polvere × gr. 90	330 —
Simpidrolo	Istituto Chimico Inter., Roma	flacone gocce da 10 cc.	400 —
Sinergolo	Ar-Ga, Firenze	flaconcini 10 × gr. 10 uso orale	880 —
Spectrafur	Lab. Biot. Milanese Selvi, Milano	capsule 10	950 —
		supposte 6 × 2 gr.	900 —
Sulfalex	De Angeli, Milano	compresse 12	850 —
		flacone × 60 cc.	660 —
Sulfoquin	Ar-Ga, Firenze	compresse 20	560 —
Sulfozid	Sernagiotto, Milano	sciroppo × gr 100	500 —
Supronal (uso vete)	Co-Fa, Milano	flacone × 100 cc.	1.900 —
Teclina Caf	Farmacie Comunali Riunite, Reggio Emilia	supposte 8	2.350 —
Teclina P Caf	Id.	supposte 8	2.350 —
		compresse 12	2.150 —
Tedral	Angiolini, Milano	normale compresse 24	600 —
		ad azione ritardata confetti 24	600 —
Tempodiazina	Prod. Med. Cif., Roma	compresse 20 × 0,25 gr.	695 —
Tetraclorina (uso vete)	Carlo Erba, Milano	discoidi 5	850 —
		iniettabile boccetta + fiala diluente × 6 cc.	800 —
		iniettabile boccetta + fiala diluente × 20 cc.	1.600 —
Tetraglamin	Bieffe, Firenze	adulti capsule 10	2.700 —
Tibazide (uso vete)	Carlo Erba, Milano	soluzione sterile al 5% flacone da 200 cc	700 —
		discoidi 50 × 0,2 gr.	600 —
Tio artropax	Soc. I.E.M.A., Ranica (Bergamo)	capsule 20	700 —
		supposte 10	815 —
Tiocanfojodina B/1	Opis, Messina	fiale 8 × 5 cc. + fiale 8 × 1 cc.	600 —
Tisana Kelemata	Kelemata, Torino	confetti 50	297 —
Tonicorina fruttosio	Malizia, Milano	compresse 24	525 —
Tonico Soave (*già Robroma*)	Soave, Torino	flacone sciroppo × gr. 200	800 —
Tonistidina 79	Osfa, Milano	fiale 10 × 5 cc.	570 —
Treomicetina	Lab. Ital. Robin, Milano	capsule 10 × mg. 250	1.000 —
		supposte 10 × mg. 250	1.200 —
		supposte 10 × mg. 125 ped.	600 —
Treponemol	Ist. Chemiot. Ital., Milano	fiale 6 × gr. 0,10	272 —
		fiale 6 × gr. 0,15	326 —
		fiale 6 × gr. 0,20	445 —
Trianolone	Farmacie Comunali Riunite, Reggio Emilia	compresse 20 × mg. 2	1.400 —
		compresse 20 × mg. 4	2.600 —
Trinervina gel 500	Guidotti, Pisa	fiale 3 × mcgr. 500 + fiale 3 solv.	1.500 —
Trofene tipo semplice	Benros, Milano	fiale 10 × 2 cc.	500 —
Tuxene	Off. Farmac. Lombarde, Milano	flacone sciroppo × 150 cc.	350 —
Unguento Foster	Ogna, Milano	pomata × gr. 40	240 —
Uroflavina	Saba, Torino	confetti 40	450 —
Urofurin	Tiber, Roma	10 compresse da mgr. 50	1.500 —
Valvit B/1	Ist. Bioterapico Valentini, Milano	fiale 2 × 1 cc.	300 —
		fiale 3 × 1 cc.	270 —
Valvit C	Id.	fiale 3 × 5 cc.	320 —
Verecolene	Maggioni, Milano	compresse 50 × mg. 15	1.200 —

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Verecolene complesso	Maggioni, Milano	sciroppo flac. gr. 200	700 —
		confetti 20	500 —
Vidab	Prod. Med. Cif, Roma	fiale 10 × 2 cc.	420 —
		sciroppo flac. × 200 cc.	700 —
Viresol T. L.	Prodotti Terapeutici Lombardi, Milano	flaconcino × gr. 15	200 —
Vitasterolo	Vita Farmac., Torino	confetti 60	1.800 —
Vitiod	Biol. Giustini, Milano	fiale 3 × 2 cc. tipo forte	980 —
		fiale 3 × 2 cc. tipo urto	1.700 —
Vitocitina	Farmacosmici, Milano	fiale 10 × 2 cc.	1.200 —

Tutti i predetti prezzi avranno applicazione a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* ad eccezione delle seguenti specialità, per le quali i prezzi avranno decorrenza dalla data in cui il Ministero della Sanità avrà provveduto alla registrazione della variazione di composizione od alla autorizzazione alla modifica di composizione:

Alfa B/1 - *Antitosse Soave* - *Anuresolo* - *Aricodil* - *Beta stip* - *Clor-Valeas* - *Cuticol* (uso vete) - *Epatropina* - *Gastrosol* - *Iodanolo* - *Largopress B. G.* - *Lipotripic* - *Merfen* - *Monotiamina B/12 liofilizzata* - *Neo Epatopan* - *Normasterone* - *Odontostipsina* - *Optonicum* - *Pantozimina Lactis PP Vitam.* - *Phospho B/12 complex* - *Sanacor* (uso vete) - *Silial* - *Sinergolo* - *Tonocorina fruttosio* - *Tonico Soave* - *Trofene tipo semplice* - *Uroflavina* - *Vidab* - *Vitasterolo*.

(3116)

ERRATA-CORRIGE

Provvedimento prezzi n. 847 del 4 dicembre 1959, elenco LV specialità medicinali (pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 315 del 31 dicembre 1959):

a pagina 5, in luogo di:

Biopropen-Novopharm, Milano - flacone 400.000 U.I. L. 250
- » 500.000 U.I. » 280

leggasi:

Biopropen « 400 » - Novopharm, Milano - flacone 400.000 U.I. L. 310
Biopropen « 500 » - Novopharm, Milano - flacone 500.000 U.I. L. 330

a pagina 8, in luogo di:

Dobetin - Angelini, Roma - compresse 50 × 10 gamma L. 410

leggasi:

Dobetin - Angelini, Roma - compresse 30 × 10 gamma L. 410

in luogo di:

Griseovit - Farmitalia, Milano - fiala 1 × 250 gamma L. 350

leggasi:

Griseovit - Farmitalia, Milano - flacone 5 cc. × 250 gamma L. 350

(3115)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Guardiagrele ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 17 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 161, il comune di Guardiagrele (Chieti) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.045.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3367)

Autorizzazione al comune di Messina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 27 febbraio 1960, n. 200, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 164, il comune di Messina è autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 659.900.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3363)

Autorizzazione al comune di Roccella Ionica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 17 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 166, il comune di Roccella Ionica (Reggio Calabria) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.130.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3366)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 27 febbraio 1960, numero 15200/89, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 139, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Catania di un mutuo di L. 885.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3364)

Autorizzazione al comune di Perugia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 3 marzo 1960, n. 179, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 165, il comune di Perugia è autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 73.700.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3365)

Autorizzazione al comune di Spilinga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 11 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1960, registro n. 12 Interno, foglio n. 152, il comune di Spilinga (Catanzaro) è autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.320.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(3368)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Biologia generale » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Genova.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Genova, è vacante la cattedra di « Biologia generale » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3362)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Capitello (Ispani).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 22 gennaio 1960, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 1920, sita nella spiaggia di Capitello, riportata in catasto al foglio n. 7, particella n. 271 (part.) del comune di Ispani.

(2957)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classificazione nella terza categoria delle opere idrauliche occorrenti per la sistemazione dei torrenti Borro dei Frati, Borro della Madonna, Borro Vacchereccia e Borro San Cipriano nelle provincie di Arezzo e di Firenze.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 11 marzo 1960, n. 1507 (registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1960, al registro n. 22 Lavori pubblici, foglio n. 343) sono state classificate nella terza categoria delle opere idrauliche quelle occorrenti per la sistemazione dei torrenti Borro dei Frati, Borro della Madonna, Borro Vacchereccia e Borro San Cipriano nelle provincie di Arezzo e di Firenze, interessanti i beni immobili compresi nel perimetro delimitato nella corografia in scala 1:25.000, redatta dall'Ufficio del genio civile di Arezzo il 21 luglio 1955, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3219)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

390° Elenco dei provvedimenti di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, e del decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Decreto ministeriale 4 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1960, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 16, con il quale la concessione perpetua della miniera di zolfo nella località « Comero », dei comuni di Strongoli e Melissa, provincia di Catanzaro, è trasferita ed intestata, a decorrere dalla data del decreto stesso, ai signori Leonida, Aristide, Umberto, Ugo e Aldo Loria, Rodolfo ed Ugo Fecarotta e Vincenzo Candela, rappresentati tutti dal sig. Vincenzo Candela e domiciliati in Crotone, con esclusione delle quote dell'eredità giacente di Adolfo Passalacqua.

Decreto ministeriale 25 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 1960, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 29, con il quale la concessione di coltivare la miniera di marna da cemento nella località « Besso-Migliavacca Agazzini », dei comuni di Casale Monferrato e San Giorgio, provincia di Alessandria, è trasferita ed intestata, dalla data del decreto stesso, alla Società per Azioni Gabba & Miglietta - Fabbrica Calce e Cementi, con sede in Casale Monferrato.

Decreto ministeriale 25 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1960, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 50, con il quale al sig. Mario Bernabei, domiciliato in Abano Terme, provincia di Padova, è accordata, per la durata di anni venti a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione della sorgente di acqua termo-minerale nella località « Fonte della salute », del comune di Abano Terme, provincia di Padova.

Decreto ministeriale 25 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1960, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 55, con il quale l'area della concessione delle sorgenti di acqua radioattiva denominata « Lurisia », sita in territorio dei comuni di Roccaforte Mondovì e Chiusa Pesio, provincia di Cuneo, di cui è titolare, in base al decreto ministeriale 11 maggio 1932, la ditta Garbarino e Sciaccaluga, con sede in Genova, è ampliata da Ha 563 ad Ha. 698.

Decreto ministeriale 25 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile 1960, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 70, con il quale la concessione di coltivare il giacimento di caolino nella località « Case Fioravanti », dei comuni di Santa Fiora, provincia di Grosseto e Piancastagnaio, provincia di Siena, è trasferita ed intestata, dalla data del decreto stesso, alla Società in accomandita semplice Industria Lavorazione Talco, Amianto e Steatite « I.L.T.A.S. », di Parolaro & C., con sede in Sondrio.

Decreto ministeriale 25 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1960, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 89, con il quale a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione di coltivare i giacimenti di marna da cemento nella località « Monte Colognola », del comune di Magione, provincia di Perugia, è dichiarata decaduta

Decreto del Prefetto della provincia di Vicenza 31 dicembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 15, con il quale la concessione accordata al Ministero delle partecipazioni statali, azienda patrimoniale di Recoaro, con decreto prefettizio in data 31 luglio 1959, concernente l'acqua minerale delle sorgenti poste nella località Malga Fratte Alto Slegne del comune di Recoaro, denominata « Lizzadra Nuova », assume la denominazione di « Lora ».

(3356)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio della Stato dell'ex batteria « Penso », in Sottomarina di Chioggia (Venezia).

Con decreto interministeriale n. 181 del 23 marzo 1960, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'ex batteria « Penso », in Sottomarina di Chioggia (Venezia).

(3269)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 125

Corso dei cambi del 1° giugno 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,63	620,61	620,60	620,60	620,60	620,65	620,60	620,60
$ Can.	628,06	628,25	627,50	628,20	626.50	628,12	628,05	628,30	628,20	628,25
Fr. Sv.	143,82	143,77	143,81	143,805	143,70	143,80	143,795	143,85	143,80	143,78
Kr. D.	89,83	89,81	89,82	89,815	89,85	89,83	98,815	89,85	89,83	89,80
Kr. N.	87,03	87,01	87 —	86,99	87 —	87,01	87 —	87,05	87,02	86,95
Kr. Sv.	120,08	120,02	120,08	120,065	120 —	120,06	120,05	120,10	120,05	120 —
Fol.	164,62	164,61	164,64	164,635	164,65	164,62	164,615	164,65	164,62	164,60
Fr. B.	12,44	12,447	12,44875	12,45	12,44	12,45	12,448	12,43	12,44	12,445
Fr. Fr. (N.F.)	126,64	126,65	126,66	126,67	126,60	126,65	126,6475	126,65	126,65	126,65
Lst.	1739,65	1738 —	1738,40	1738,15	1737,875	1739,45	1737,90	1739,50	1739,40	1738,25
Dm. occ.	148,81	148,80	148,84	148,83	148,80	148,81	148,82	148,85	148,80	148,80
Scell. Austr.	23,84	23,845	23,845	23,84375	23,80	23,85	23,8475	23,85	23,84	23,845

Media dei titoli del 1° giugno 1960

Rendita 3,50 % 1906	76,90
Id. 3,50 % 1902	73 —
Id. 5 % 1935	105,75
Redimibile 3,50 % 1934	98,925
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,45
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,50
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,20
Id. 5 % 1936	101.25
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,325
Id. 5 % (Beni Esteri)	100,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	101.90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,025
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	102,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1969)	101,875
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,875

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1° giugno 1960

1 Dollaro USA	620,605
1 Dollaro canadese	628,125
1 Franco svizzero	143,80
1 Corona danese	89,815
1 Corona norvegese	86,995
1 Corona svedese	120,057
1 Fiorino olandese	164,625
1 Franco belga	12,449
1 Franco nuovo (N.F.)	126,659
1 Lira sterlina	1738,025
1 Marco germanico	148,825
1 Scellino austriaco	23,846

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Cessione delle attività e passività della Cassa rurale ed artigiana di Casaletto Ceredano (Cremona), in liquidazione coatta, alla Banca popolare agricola cooperativa di Crema (Cremona) e sostituzione di quest'ultima azienda, con propria dipendenza, nell'esercizio dello sportello bancario della suddetta Cassa liquidanda sulla piazza di Casaletto Ceredano.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 11 luglio 1959, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Casaletto Ceredano (Cremona), la quale è posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del su menzionato regio decreto-legge n. 375;

Vista la deliberazione adottata dal commissario liquidatore della predetta Cassa, di concerto col Comitato di sorveglianza, in data 1° aprile 1960, nonchè quella adottata, alla stessa data, dal Consiglio di amministrazione della Banca popolare agricola cooperativa di Crema, relativamente alla cessione a quest'ultima delle attività e passività della Cassa medesima;

Considerata l'opportunità, al fine di agevolare la liquidazione dell'azienda cedente, di autorizzare la su menzionata cessione;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Dispone:

1. — La Cassa rurale ed artigiana di Casaletto Ceredano, società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede a Casaletto Ceredano (Cremona), in liquidazione coatta, è autorizzata a cedere le proprie attività e passività alla Banca popolare agricola cooperativa di Crema (Cremona) in conformità della convenzione all'uopo stipulata fra i legali rappresentanti degli enti interessati, come da scrittura privata in data a Crema addì 20 aprile 1960, registrata a Crema il 21 aprile 1960, al n. 6476, vol. 139, mod. II.

2. — La Banca popolare agricola cooperativa di Crema, società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede a Crema (Cremona), è autorizzata a sostituirsi, con propria dipendenza, *nell'esercizio dello sportello bancario della suddetta* Cassa liquidanda sulla piazza di Casaletto Ceredano (Cremona).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 maggio 1960

Il Governatore: MENICHELLA

(3268)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Concorso per esami a nove posti di fisico ed ingegnere elettrotecnico in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva dei fisici ed ingegneri elettrotecnici per le Direzioni armi ed armamenti navali.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, sulle norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, con il quale vengono stabilite le nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione delle firme;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 228, riguardante la legalizzazione di firme;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a nove posti di fisico ed ingegnere elettrotecnico in prova, nel ruolo del personale della carriera direttiva dei fisici ed ingegneri elettrotecnici per le Direzioni Armi ed Armamenti Navali.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro che appartengono alle provincie geograficamente italiane e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di apposito decreto;

b) essere fornito di diploma di laurea in fisica o in ingegneria. I laureati in ingegneria dovranno essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale o, nei casi consentiti, del certificato di abilitazione provvisoria, a norma delle leggi 8 dicembre 1956, n. 1378, e 2 aprile 1958, n. 323;

c) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo politico;

d) non essere incorsi nella destituzione nella pubblica Amministrazione;

e) non essere stati dispensati dall'impiego nella pubblica Amministrazione;

f) non essere incorsi nella decadenza dall'impiego nella pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego medesimo mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

g) non aver superato i 32 anni, salvo le elevazioni di cui al successivo art. 4;

h) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esenti da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

i) aver ottemperato alla legge sul reclutamento militare, e ciò solo per i candidati di sesso maschile;

l) aver sempre tenuto regolare condotta civile e morale.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, compilate su carta da bollo da L. 200 e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire al Ministero della difesa-Marina (Direzione generale dei personali civili e degli affari generali - Divisione personali civili, sezione 2ª) non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nelle domande il candidato dovrà dichiarare:

1) le complete generalità;
2) la data ed il luogo di nascita;
3) il titolo di studio;
4) il possesso della cittadinanza italiana;
5) che è in possesso, se laureato in ingegneria, del diploma di abilitazione all'esercizio professionale oppure, nei casi consentiti, del certificato di abilitazione provvisoria;
6) che non è stato escluso dall'elettorato attivo politico;
7) che non è incorso nella destituzione nella pubblica Amministrazione;
8) che non è stato dispensato dall'impiego nella pubblica Amministrazione;
9) che non è incorso nella decadenza dall'impiego nella pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile;
10) che non ha superato i 32 anni di età, salvo le elevazioni di cui al successivo art. 4;
11) che è di sana e robusta costituzione fisica;
12) la sua posizione nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
13) le eventuali condanne penali riportate;
14) se intenda avvalersi della facoltà di cui all'allegato programma di esami, circa la prova di lingue estere;
15) che è disposto ad accettare la destinazione assegnatagli all'atto della nomina;
16) il suo preciso recapito.

La firma che l'aspirante apporrà in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal notaio o dal segretario comunale del luogo in cui egli risiede.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

L'ammissione al concorso potrà essere negata dal Ministro con suo decreto motivato e soltanto per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 4.

Il limite massimo di età, di cui all'art. 2, lettera *g*), è elevato, ai sensi delle vigenti disposizioni:

1) ad anni 37 per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 settembre 1936, nonchè per i cittadini che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione ed infine per i partigiani combattenti, per i reduci dalla prigionia, per i cittadini deportati in territorio nemico e per i profughi dell'Africa italiana e dei territori di confine;

2) ad anni 39 per i decorati di medaglia al valor militare o croce di guerra al valor militare oppure ai promossi per merito di guerra;

3) ad anni 45 per i mutilati ed invalidi di guerra o mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, mutilati ed invalidi per servizio ovvero per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, nonchè per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, oppure siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale.

Per coloro che furono colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite di età, il periodo intercorso tra il 5 ottobre 1938 e sei mesi dopo l'entrata in vigore del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25.

Il limite massimo di anni 32 di età è elevato anche:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

La elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella di cui alla lettera *b*) e tutte con quelle previste dai numeri 1) e 2) del presente articolo, purchè complessivamente non si superino i 40 anni.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli aspiranti che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, già rivestano la qualifica di impiegati statali di ruolo.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti all'atto di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I titoli di preferenza o di precedenza per la nomina all'impiego, anche se vengono ad essere posseduti dopo la sca-

denza del termine utile per la presentazione delle domande, possono essere documentati entro il termine stabilito dal primo comma del successivo art. 6.

Art. 6.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza o di precedenza nella nomina devono far pervenire al Ministero della difesa-Marina (Direzione generale dei personali civili e degli affari generali - Divisione personali civili, sezione 2ª) i documenti attestanti il possesso di tali titoli, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione dell'apposito dispaccio ministeriale.

A tal fine i candidati ex combattenti e categorie assimilate presenteranno, oltre alla copia dello stato di servizio o del foglio matricolare su carta bollata da L. 200, annotata delle benemerenze, anche la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zone di operazioni, da rilasciarsi dai competenti distretti militari su carta bollata da L. 100; tale dichiarazione dovrà essere rilasciata in data posteriore al 21 marzo 1948, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137.

I candidati, invece, che abbiano la qualifica di partigiano combattente oppure di mutilato od invalido per la lotta di liberazione dovranno esibire i provvedimenti adottati dalla Commissione di cui al decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, contenente il formale riconoscimento delle rispettive qualifiche.

I mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione dovranno, inoltre, presentare un certificato mod. 69, rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure il decreto di concessione della pensione o, in mancanza, apposita attestazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, nella quale dovranno essere indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali dell'Opera in parola.

I mutilati ed invalidi per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione, da cui risulti la categoria di pensione loro concessa, ovvero il modello 69-*ter* rilasciato, secondo i casi, dall'Amministrazione centrale al servizio della quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli enti politici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani dei caduti per fatto di guerra e gli orfani di madre caduta per fatto di guerra dovranno dimostrare tale loro qualità mediante certificato in carta bollata rilasciato dal competente comitato dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra.

Gli orfani dei caduti per servizio dovranno dimostrare tale loro qualità mediante certificato in bollo (mod. 69-*ter*), rilasciato dall'Amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio, attestante detta circostanza.

I figli dei mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione ovvero i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra, dovranno dimostrare tale loro qualità mediante esibizione della dichiarazione mod. 69, a nome del padre del candidato, oppure di un apposito certificato su carta bollata da L. 100, del sindaco del Comune di abituale residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni.

I cittadini che furono deportati dal nemico dovranno far risultare tale circostanza mediante attestazione in carta bollata da L. 100 rilasciata dal prefetto, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

I profughi dell'Africa italiana, che si trovano nelle condizioni stabilite dall'art. 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, dovranno comprovare tale loro qualità mediante certificato in bollo, rilasciato ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 10 giugno 1948.

I profughi del territorio di confine, che si trovano nelle condizioni stabilite dal decreto legislativo 3 settembre 1947, n. 885, dovranno comprovare tale loro qualità con apposito certificato in bollo, rilasciato, nei modi previsti dal decreto del Presidente del Consiglio 1° giugno 1948, dal prefetto della Provincia ove risiedono o dal Prefetto di Roma, se risiedono all'estero.

Gli aspiranti che intendono far valere, a qualsiasi titolo, le loro condizioni familiari dovranno esibire lo stato di famiglia su carta bollata da L. 100.

Art. 7.

La graduatoria è approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

A tale fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a far pervenire al Ministero della difesa-Marina (Direzione generale dei personali civili e degli affari generali - Divisione personali civili, sezione 2ª), entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione del relativo dispaccio ministeriale, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100, rilasciato dall'ufficio dello stato civile del Comune di origine;

2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza;

3) diploma di laurea e diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o, se consentito, certificato di abilitazione provvisoria, in originale o in copia notarile, ovvero certificato provvisorio rilasciato dalla Università, sostitutivo a tutti gli effetti del diploma originale di laurea.

Coloro che dimostreranno di trovarsi nell'impossibilità di presentare il diploma originale o la copia autentica di esso, perchè distrutti o dispersi per ragioni direttamente o indirettamente collegate alle vicende belliche, potranno presentare un certificato dell'Ateneo presso cui conseguirono il richiesto titolo di studio;

4) certificato di godimento dei diritti politici, in carta da bollo da L. 100;

5) certificato medico in bollo da L. 100, rilasciato da un ufficiale medico o dal medico provinciale o dal medico condotto o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che il candidato sia di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Detto certificato deve contenere, inoltre, l'attestazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione ed indicare se l'imperfezione stessa non menomi l'attitudine al servizio.

Per gli aspiranti invalidi di guerra, invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375, e dell'art. 3 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute o alla incolumità degli altri.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

6) documento militare, munito delle prescritte marche da bollo da L. 200:

a) per gli ufficiali in congedo od in servizio, la copia dello stato di servizio;

b) per i sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio, la copia del foglio matricolare;

c) per i militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva in attesa di chiamata alle armi della propria classe oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni, la copia del foglio matricolare;

d) per i riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la presentazione del servizio alle armi), la copia del foglio matricolare;

e) per i rivedibili o riformati dalla Commissione di leva certificato di esito di leva in bollo da L. 100;

f) per gli iscritti di leva (giovani, cioè, che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva), certificato di esito di leva in bollo da L. 100.

I certificati di esito di leva debbono essere rilasciati dai sindaci e vistati, per conferma, dai commissari di leva.

Per gli appartenenti alla leva di mare, i certificati di esito di leva debbono essere rilasciati dalla capitaneria di porto.

Non è ammessa la presentazione del foglio di congedo;

7) certificato generale del casellario giudiziale in bollo da L. 200, rilasciato dalla Procura della Repubblica competente.

I candidati impiegati statali di ruolo dovranno produrre:

a) titolo di studio;

b) certificato medico;

c) copia integrale dello stato di servizio.

I concorrenti che si trovino alle armi possono presentare soltanto i seguenti documenti:

A) estratto dell'atto di nascita;

B) titolo di studio nonchè, per i laureati in ingegneria, diploma di abilitazione all'esercizio della professione o, se consentito, certificato di abilitazione provvisoria;

C) certificato su carta bollata da L. 100, rilasciato dal comandante del Corpo al quale essi appartengono, comprovante la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano;

D) copia dello stato di servizio o del foglio matricolare militare;

E) certificato generale del casellario giudiziale.

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera tutti i documenti, ad eccezione del titolo di studio e del documento militare, purchè dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di povertà, mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I sottonotati documenti debbono essere di data non inferiore a tre mesi da quella del ricevimento della comunicazione di cui al secondo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) certificato medico;

4) certificato generale del casellario giudiziale.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni.

Art. 8.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, gli aspiranti dovranno produrre una fotografia di data recente, applicata su carta da bollo da L. 200, con firma autenticata dal sindaco o dal notaio.

Se l'aspirante è dipendente di ruolo di un'Amministrazione statale potrà limitarsi ad esibire il libretto ferroviario personale.

Art. 9.

Gli esami consisteranno in prove scritte, pratiche ed orali, giusta il programma annesso al presente decreto.

Essi avranno luogo in La Spezia od, eventualmente, in altra sede che il Ministero si riserva designare e le prove scritte si svolgeranno nei giorni che saranno comunicati agli interessati non meno di quindici giorni prima dell'inizio di esse.

Del diario delle prove sarà dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 10.

La Commissione giudicatrice sarà così composta:

presidente, un magistrato amministrativo o ordinario con qualifica non inferiore a consigliere di Stato o corrispondente;

membri, due docenti universitari delle materie su cui vertono le prove d'esame e due impiegati delle carriere direttive dell'Amministrazione con qualifica non inferiore a direttore di divisione;

segretario, un impiegato delle carriere direttive dell'Amministrazione con qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe.

Alla Commissione potranno essere aggregati uno o più esperti per le lingue estere.

Art. 11.

I temi delle prove scritte e pratiche saranno formulati dalla Commissione giudicatrice e, sempre quando ciò sia possibile, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova.

Art. 12.

Per ogni prova scritta, pratica ed orale, la Commissione dispone di 10 punti.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nelle prove scritte una media di 7/10 e non meno di 6/10 in ognuna di esse.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli interessati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo dell'Amministrazione.

La classificazione dei candidati in graduatoria verrà fatta sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte, quella dei voti riportati nelle prove pratiche ed il voto ottenuto agli orali, più l'aumento dell'eventuale punteggio per la prova facoltativa.

A parità di merito saranno osservate le norme di cui al quarto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Espletate le prove di concorso, la Commissione formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio per ciascun candidato.

Il Ministro, con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria e dichiarerà i vincitori del concorso.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Foglio d'ordine del Ministero e ne sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 13.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova che verrà disposta con decreto del Ministro.

La nomina dell'impiegato, che, per giustificato motivo, assumerà servizio con ritardo sul termine prefissogli, decorrerà, agli effetti economici, dal giorno in cui prenderà servizio.

Colui che avrà conseguito la nomina, se non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadrà dalla nomina stessa.

Art. 14.

Il personale ammesso all'impiego sarà assunto temporaneamente in prova per il periodo di sei mesi, trascorso il quale se, a giudizio del Consiglio di amministrazione, avrà dimostrato capacità, diligenza e buona condotta, conseguirà la nomina in ruolo con lo stipendio e gli altri assegni stabiliti per la qualifica di fisico ed ingegnere elettrotecnico.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, a termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, il Ministro dichiarerà la risoluzione del rapporto d'impiego con decreto motivato.

In tal caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Qualora entro tre mesi dallo scadere del periodo di prova non fosse intervenuto un provvedimento di proroga ovvero un giudizio sfavorevole, la prova si intenderà conclusa favorevolmente.

Art. 15.

Durante il periodo di esperimento verrà corrisposto agli assunti un assegno mensile lordo pari ad un dodicesimo dello stipendio iniziale annuale della qualifica di fisico ed ingegnere elettrotecnico, oltre l'aggiunta di famiglia spettante in base alle vigenti disposizioni.

Il personale proveniente da altri ruoli conserverà, se superiore, lo stipendio di cui fosse eventualmente provvisto e le eventuali aggiunte di famiglia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 marzo 1960

p. *Il Ministro*: CAIATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 maggio 1960
Registro n. 14, foglio n. 19

PROGRAMMA DI ESAME

1. — PROVE SCRITTE:

a) *Lingue straniere* (durata massima 1 ora per ogni lingua):

Traduzione non letterale, senza uso del vocabolario, dal francese in italiano di un brano di argomento tecnico.

Traduzione non letterale, senza uso del vocabolario, dall'inglese oppure dal tedesco — a scelta del candidato — di un brano di argomento tecnico.

Il candidato può richiedere di sostenere la prova in tutte e tre le lingue indicate; in tal caso la prova in più è calcolata come prova facoltativa.

La Commissione esaminatrice avrà la facoltà di indicare a tutti i candidati la traduzione di qualche vocabolo ritenuto essenziale per la interpretazione del brano da tradurre.

Per la prova facoltativa delle lingue estere, la valutazione è espressa da un minimo di 0,10 ad un massimo di 0,30 di punto per ciascuna lingua, da aggiungersi al voto finale di graduatoria.

La Commissione non può attribuire il minimo anzidetto se il candidato non dimostri di avere sufficiente conoscenza della lingua considerata.

b) *Prova scritta* (durata massima sei ore):

Traduzione di un argomento scelto fra quelli riportati al paragrafo n. 1 per i fisici e al paragrafo n. 2 per gli ingegneri.

2. — PROVA PRATICA (durata massima otto ore):

Esecuzione di prove e misure scelte a sorte fra quelle riportate al paragrafo n. 1 per i fisici e al paragrafo n. 2 per gli ingegneri, mediante appositi strumenti o macchinari messi a disposizione della Commissione.

L'esecuzione pratica dovrà essere completata da relazione scritta sul lavoro effettuato e da un breve commento sui risultati ottenuti.

La Commissione sceglierà il numero dei temi in numero doppio rispetto al numero dei candidati; il nome di ogni candidato sarà accoppiato con estrazione a sorte a due dei predetti temi.

Qualora l'attrezzatura occorrente per la prova fosse già stata assegnata ad altro candidato, verrà ripetuta l'estrazione.

Il candidato svolgerà obbligatoriamente uno dei due temi estratto a sorte e facoltativamente l'altro tema.

3. — PROVE ORALI:

a) *Prova orale*:

Discussione sugli argomenti trattati nelle prove scritte e nella prova pratica.

Interrogazioni sugli argomenti di cui al paragrafo n. 1 per i fisici e al paragrafo n. 2 per gli ingegneri.

b) *Prova orale di nozioni amministrative* (durata massima 1/2 ora):

Interrogazioni su nozioni elementari di diritto amministrativo con particolare riguardo all'ordinamento amministrativo dello Stato ed allo stato giuridico degli impiegati e salariati.

PARAGRAFO N. 1

Argomenti riguardanti la prova scritta e orale per i fisici

1. Le misure fisiche in genere - Cause di errori e correzioni. Sistemi di misura (Sistema C.G.S. - Sistema Giorgi - Sistemi pratici degli ingegneri) - Metodi di misura, anche di alta precisione delle tre grandezze fondamentali: massa, lunghezza, tempo.

2. Fondamenti della teoria degli errori: Medie aritmetiche e proprietà relative - Scarti - Scarto quadratico medio - Coefficiente di correlazione.

a) Compensazione delle osservazioni dirette:

Errori di osservazione - Errori accidentali - Principio della media e dei minimi quadrati - Errore medio di un sistema di osservazioni - Errore della media - Valutazione degli errori medi in base ai residui - Osservazioni di diversa esattezza: Pesi e media ponderata - Calcolo degli errori medi per le osservazioni di diversa precisione - Errore medio relativo

b) Generalità sul problema della compensazione delle osservazioni indirette: Metodo di sostituzione (Gauss) e metodo della matrice reciproca.

c) Generalità sul problema delle osservazioni condizionate.

3. Nozioni sui metodi di calcolo numerici e grafici - Planimetri, integrafi e analizzatori armonici - Integrazione e derivazione grafica.

4. Statica e statica grafica: La composizione e decomposizione delle forze nel piano - Condizioni di equilibrio per forze concentrate e distribuite - Composizione e decomposizione nello spazio.

5. Geometria delle masse: Baricentri e momenti statici di sistemi piani di masse - Momenti di secondo ordine per sistemi piani di masse: trattazione analitico-grafica e graficoproiettiva.

Momenti di secondo ordine per le superfici piane: Elisse e nocciolo centrale di inerzia.

6. Cinematica dei corpi rigidi - Moti rettilinei e curvi e loro composizione - Moti armonici - Moti periodici e loro scomposizione in serie di Fourier di moti armonici.

7. Dinamica dei corpi rigidi: Principi fondamentali della dinamica e loro applicazione - Dinamica delle oscillazioni e fenomeni relativi (oscillazioni forzate, risonanza, smorzamento ecc.) - Misure relative ai fenomeni oscillatori: di frequenza, ampiezza e fase. Misure stroboscopiche - Vibrografi - Accelerimetri (meccanici ed elettrici) - Gravitazione universale.

8. Misura di grandezze meccaniche, anche di precisione; e strumenti relativi: misure di massa, peso specifico, spostamenti, velocità, accelerazioni ecc.

9. Meccanica dei corpi deformabili: cenni sui concetti fondamentali della teoria dell'elasticità - Cenni sulle applicazioni ai più semplici sistemi isostatici (barra cilindrica sottoposta a trazione, flessione e torsione; trave appoggiata e trave incastrata). Cenni sulla misura delle deformazioni elastiche.

10. Meccanica dei fluidi: equazioni indefinite del moto - Equazioni di Eulero - Idrostatica: equazione dell'idrostatica - Pressione idrostatica - Equilibrio dei corpi galleggianti - Idrodinamica dei fluidi perfetti: Moto lineare (Teorema di Bernoulli) - Moto di Poiseuille - Regime vorticoso (numero di Reynold).

11. Efflusso dei fluidi attraverso bocche a parete sottile - cenni sul moto dei corpi nei fluidi: resistenza del mezzo (caso dell'acqua e dell'aria) - Misure di grandezze relative alla meccanica dei fluidi (misure di pressione, portata, ecc.) - Nozioni fondamentali di tecnica del vuoto e relative macchine pneumatiche.

12. Onde elastiche: generazioni, propagazioni e ricezione - Cenni sulle esplosioni e onde d'urto.

13. Campo sonoro indefinito: produzione, propagazione e ricezione del suono. Struttura dei suoni e loro percezione - Cenni di acustica architettonica - Attenuazione dei disturbi acustici - Isolamento acustico - Acustica fisiologica.

14. Ultrasuoni: generazione con apparati magnetostrittivi e piezoelettrici - Applicazioni tecniche e cenno alle applicazioni militari.

15. Termometria, scale di temperatura - Apparecchi per la misura della temperatura - Alte e basse temperature: loro produzione e utilizzazione - Fenomeni particolari ad esse connesse.

16. Trasmissione del calore - Teorie di Fourier.

17. I gas ideali e reali - Equazione di stato - Nozioni della teoria cinetica del gas.

18. Calorimetria - Leggi e relazioni relative ai calori specifici - Metodi di misura.

19. I tre principi della termodinamica - Loro enunciazione - Relazioni che ne derivano.

20. Stato di aggregazione e trasformazione di stato. Equilibri - Potenziali termodinamici.

21. Leggi fondamentali dell'ottica geometrica: Cenni sui sistemi ottici centrali - Aberrazioni - Cenno sulle misure focometriche.

22. Fondamenti di ottica fisica: polarizzazione, difrazione e interferenza - Applicazioni con particolare riferimento alla fotoelasticità Leggi fondamentali sull'energia raggiunte e loro applicazioni tecniche.

23. Grandezze ottiche e loro unità di misura - Sistema tricromatico C.I.E. per la specificazione dei colori - Metodi e apparati per misure fotometriche.

24. Spettrologia: produzione e studio degli spettri: infrarosso, visibile, ultravioletto - Spettri d'assorbimento - Analisi spettrali qualitative e quantitative - Nozioni sugli apparati: spettrografi, spettofotometri, microfotometri.

25. Elementi di teoria e tecnica fotografica - Nozioni fondamentali di sensitometria delle emulsioni fotografiche su carta e pellicola Teoria dell'immagine latente e dello sviluppo - Nozioni di tecnica dello sviluppo dei negativi e stampa e sui più importanti prodotti chimici per fotografia. Cenno sui moderni metodi di fotografia a colori - Nozioni sulle principali caratteristici delle macchine da presa fotografica e cinematografica - Cenni sulla fotografia ultrarapida e sue applicazioni.

26. Strumenti ottici di osservazione e misure: cannocchiali - Telemetri - Periscopi - Microscopi normali ed elettronici - Teodoliti - Livelli - Fari e proiettori.

27. Nozioni fondamentali di fotogrammetria terrestre e aerea. Strumenti fotogrammetrici: fotoodoliti e fotorestitutori - Applicazioni alla balistica esterna.

28. Fondamenti di fisica-chimica: Leggi fondamentali - Misure fisico-chimiche (densimetria, viscosimetria, rifrattometria, misure elettrochimiche, tensione di soluzione, misure di ph) - La corrosione dei metalli: metodi d'indagine e sistemi protettivi (con particolare riferimento alle corrosioni da ambiente marino) - Cenni di galvano-tecnica.

29. Magnetismo: fenomeni fondamentali Legge di Coulomb - Campo magnetico - Campo magnetico terrestre e sua misura - Dipolo - Magneti - Vettore H e vettore B - Suscettività e permeabilità magnetica - Ferro magnetico - Ciclo di isteresi - Definizione delle grandezze magnetiche e loro misure. Proprietà dei corpi « dia » e « para » magnetici.

30. Elettrostatica: fenomeni fondamentali - Corpo elettrostatico - Pressione elettrostatica - Condensatori - Polarizzazioni dielettriche Misure elettrostatiche: elettrometri, misure di capacità, misure delle costanti dielettriche - Materiali dielettrici: loro caratteristiche.

31. Elettromagnetismo e corrente elettrica - Corrente elettrica Azione elettromagnetica della corrente elettrica - Leggi fondamentali: di Laplace, di Biot e Savart Relazione di Ampèr - Corrente mobile in un campo magnetico - Solenoide - Elettrodinamica - Galvanometri - Taratura dei vari tipi di galvanometri.

32. Resistenza elettrica e distribuzione delle correnti: legge di Ohm - Principi di Kirchoff - Legge di Joule e applicazioni.

33. Generatori non elettromagnetici di corrente continua: Pile ed accumulatori al piombo e al Fe-Ni-Cd.

34. L'induzione elettromagnetica: leggi fondamentali Correnti alternate - Cenno sulle macchine generatrici e trasformatrici - Correnti alternate trifasi (trattazione vettoriale).

35. Conduttori elettrolitici - Leggi della conduzione elettrostatica Fenomeni in prossimità degli elettrodi - Equivalenti elettrochimici Misure sugli elettroliti Applicazione (vedi anche tesi n. 28).

36 Definizione delle grandezze elettriche e delle loro unità di misura - Metodi di misura con vari gradi di pressione delle grandezze elettriche (strumenti di misura in c.c.a. e loro teoria).

37. Nozioni fondamentali di elettronica: generazione di onde elettromagnetiche di alta e di altissima requenza Tubi elettronici: funzionamento e caratteristiche dei diodi, triodi e pentodi Nozioni fondamentali sugli amplificatori - Circuiti oscillanti - Modulazione di ampiezza e di frequenza - Rivelazione - Cenni sui principi di funzionamento degli apparati RADAR.

38. Misure di alta frequenza - Metodi e strumenti per la misura delle grandezze elettriche in alta frequenza (misure di tensione, corrente, capacità, induttanza, potenza, impedenze).

39. Fotoelettricità: celle fotoelettriche: funzionamento e impiego Fotomoltiplicatori - Raggi catodici con particolare riferimento all'applicazione negli oscilloscopi a.r.c. - Nozioni fondamentali di ottica elettronica - Raggi X: teoria, produzione e applicazioni tecniche e scientifiche.

40. Costituzione della materia: classificazione di Mendeleieff Cenni sulle teorie della costituzione dell'atomo, del nucleo atomico - Radioattività naturale e artificiale - Cenni sulle teorie della disintegrazione nucleare - Cenni sui concetti fondamentali della teoria della relatività.

Prove pratiche per fisici

1. Misure di massa e di peso.
2. Misure di peso specifico e di densità.
3. Misure di temperatura (con termometri, coppia termoelettrica, pirometro).
4. Misura del coefficiente di dilatazione, di liquidi e solidi.
5. Misure di tensioni superficiali.
6. Misure del calore specifico di solidi e liquidi.
7. Taratura di una coppia termoelettrica.
8. Misure di illuminamento con celle fotoelettriche.
9. Misure di distanza focale di lenti.
10. Misure di intensità luminosa di sorgente.
11. Misure dell'indice di rifrazione di liquidi e solidi.
12. Misure della conducibilità elettrica dei conduttori.
13. Misure della conducibilità elettrica di elettroliti.
14. Rilievo delle caratteristiche di valvole termoioniche.

PARAGRAFO N. 2

Argomenti riguardanti la prova scritta per gli ingegneri elettrotecnici

1. La corrente continua e le sue leggi (legge di Ohm, legge di Joule, principio di Kirchoff) - Vari tipi di corrente (di conduzione, di spostamento, di conversione, termoionica) - Cenno sugli effetti delle correnti; leggi relative, applicazioni (voltometri, pile, accumulatori).

2. Principali leggi dell'elettrostatica - Capacità, carica e scarica dei condensatori - Costante del tempo - Raggruppamento in serie ed in parallelo, viscosità e rigidità dei dielettrici.

3. Fenomeni magnetici - Induzione e permeabilità magnetica - Fenomeni magnetici e loro conseguenze pratiche - Campo magnetico prodotto dalla corrente e sue leggi - Circuito magnetico - Azione tra campi e correnti.

4. Fenomeni di induzione elettromagnetica - Leggi relative - Autoinduzione e mutua induzione - Induttanza e suoi effetti in corrente continua - Costante di tempo in circuito induttivo Correnti parassite.

5. Correnti alternate - Rappresentazione delle grandezze sinoidali - Circuito con resistenza, capacità induttanza - Sistemi polifasi con speciale riguardo al trifase - Tensione, corrente e potenza - Generazione di un campo rotante.

6. Unità di misura delle grandezze elettriche - Norme e prove di collaudo sulle macchine elettriche.

7. La dinamo - Eccitazione ed autoeccitazione - Calcolo della eccitazione - Avvolgimento indotto - f.e.m. - Fenomeni di commutazione e reazione d'indotto - Curve caratteristiche di funzionamento - Calcolo delle perdite e del rendimento - Accoppiamenti in serie ed in parallelo.

8. Il motore a c.c. - Equazioni fondamentali - Avviamento, regolazione della velocità, arresto dei vari tipi di motori a c.c. Caratteristiche di funzionamento - Perdite e rendimento.

9. L'alternatore Avvolgimento indotto - Reazione d'indotto - Diagrammi e caratteristiche di funzionamento - Alternatore polifase - Accoppiamento degli alternatori.

10. Il motore sincrono - Diagrammi di funzionamento Calcolo delle perdite e prove relative; funzionamento del sincrono come rifasatore di corrente.

11. Il motore asincrono - Coppia motrice, regolazione di velocità, rendimento - Diagramma di Heyland - Avviamento e inversione di moto - Calcolo delle perdite e prove relative - Cenno sull'asincrono monofase.

12. Le macchine a c.a. - A collettore - Motore in serie ed a repulsione - La Convertitrice Rapporto di convertitrice - Rapporto di conversione - Perdite e rendimenti.

13. Il trasformatore statico - Teoria e diagramma di funzionamento del trasformatore - Calcolo delle perdite e prove relative - Particolari costruttivi - Trasformatori polifasi - Trasformatori speciali (di misura, autotrasformatori, ecc.).

14 Pile - Polarizzazione - Pile a secco - Accumulatori al Pb - Carica, scarica, capacità e rendimento - Accumulatori alcalini.

15. Costruzione di macchine elettriche - Proprietà dei materiali impiegati nella loro costruzione - Calcolo e costruzione delle macchine seguenti: trasformatori, regolatori ad induzione - Motori e generatori asincroni, motori e generatori sincroni, motori e generatori per c.c. a collettori.

Cenno sulle macchine acicliche, convertitrice, macchine a corrente alternata con collettore - Costruzione e regolazione dei mutatori Loro applicazione alla conversione dell'energia da c.a. a c.c. e viceversa ed alla conversione di frequenza.

16. Trasmissione, distribuzione, utilizzazione e calcoli relativi - Conversione dell'energia elettrica - Apparecchiatura di manovra - Regolazione - Protezione contro sovratensioni Sovraintensità; determinazione intensità di corto circuito.

17. Comunicazioni elettriche - Classifica dei sistemi elettrici di telecomunicazioni col filo (sistemi a frequenza vocali, sistemi a frequenza vettrici, sistemi a cavo coassiale, sistemi ad iperfrequenza) - Studio delle forme d'onde delle correnti e delle tensioni Studio delle reti a costanti concentrate in periodo di regime ed in periodo transitorio - Dipoli - Quadripoli - Filtri - Studio delle reti a costanti distribuite (linee di trasmissione) - Studio delle linee di trasmissione in base alla teoria Maxwell per tenere conto dei fenomeni radioattivi Teoria delle guide d'onda per iperfrequenze.

18. Radiotecnica - Leggi dei campi elettromagnetici e propagazione delle radionde - Circuiti oscillatori - Guide d'onda Antenne - Elementi dei circuiti Tubi elettronici e loro im-

piego e curve caratteristiche - Trasmettitori e ricevitori a tubi elettronici - Radiogoniometria - Radioguida e radiolocalizzazione - Onde ultracorte e microonde.

Rilievi o misure da prescegliere per la prova pratica per gli ingegneri elettrotecnici

1. Misure relative ai circuiti percorsi da correnti continue e alternate.
2. Misura di conducibilità elettrica, costante dielettrica, induttanza e capacità e perdite dei dielettrici.
3. Misura sugli elettroliti, sulle pile e accumulatori.
4. Misura e relativo grafico delle caratteristiche delle macchine elettriche.
5. Misura e relativo grafico inerente la caratteristica di un tubo elettronico.
6. Misure e relativo grafico inerenti le caratteristiche di celle fotoelettriche.
7. Misure inerenti le caratteristiche degli elementi raddrizzatori utilizzanti le scariche di gas.
8. Misure sui generatori amplificatori e rilevatori a bassa frequenza ed a radiofrequenza.
9. Misura dei momenti a campo magnetico.
10. Misure delle caratteristiche di un microfono, telefono, altoparlante.
11. Misure delle intensità sonore fotometriche.
12. Rilievi oscillografici.

Argomenti riguardanti la prova orale per gli ingegneri elettrotecnici

1. Fenomeni oscillatori e vibrazione dei sistemi discreti. Analisi armonica.
2. Onde elastiche; generazione, propagazione e ricezione. Cenni sulle esplosioni e onde di urto; cenni sulle applicazioni degli ultrasuoni.
3. Termometria, scale di temperature. Apparecchi per la misura della temperatura. Alte e basse temperature: loro produzione e utilizzazione.
4. I gas reali ed ideali. Equazioni di stato. Nozioni della teoria cinetica dei gas. I principi della termodinamica. Relazioni che ne derivano.
5. Stati di aggregazione e trasformazione di stato. Equilibri. Potenziali termodinamici.
6. Teoria della macchina termica. Caldaie. Cicli delle macchine a vapore. Condensatori. Motori endotermici.
7. Efflusso dei fluidi attraverso bocche a pareti sottili. Coefficiente di contrazione. Resistenze passive. Boccagli di afflusso Laval.
8. Turbine ad azione e reazione. Turbine a gas.
9. Movimenti dei fluidi nei condotti. Misura della velocità e della pressione dei gas.
10. Elettrostatica. Condensatori, dielettrici, elettrometri e misure elettrostatiche.
11. Magnetostatica. Campo ad induzione magnetica. Materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici. Misure relative.
12. Corrente elettrica continua. Distribuzione in rete di conduttori. Fenomeni al passaggio della corrente nei conduttori reali.
13. Generatori non elettromagnetici di tensione continua. Pile e accumulatori; classificazione e teoria. Misure in f.e.m.
14. Elettrochimica. Elettrodeposizione ed attacco anodico.
15. Campi magnetici prodotti da correnti. Azioni dei campi magnetici sulle correnti. Applicazione.
16. L'induzione elettromagnetica. Le correnti variabili ed alternate ed i fenomeni ad esse connessi e loro rappresentazione grafica.
17. Teoria di funzionamento delle più comuni macchine elettriche e industriali a corrente continua e a corrente alternata. Prove di collaudo. Studio dei circuiti con il metodo vettoriale.
18. Principali apparecchi di misura elettrici. Loro teoria ed impiego.
19. Sistemi di misura nel campo dell'elettricità e del magnetismo.
20. Trasmissione, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica.
21. *Resistenza dei materiali*:

trazione e compressione - Taglio e flessione: analisi delle sollecitazioni e delle deformazioni.

Sollecitazioni e deformazioni delle travi inflesse. Problemi staticamente indeterminati.

Flessione e tensione o compressione combinata. Teorie delle colonne.

Flessione e torsione. Tensioni combinate.

Energia di deformazione.

Formule per i calcoli dei solidi a grandi curvature.

Formule per il calcolo di piastre sottili, di recipienti cilindrici e sferici sottoposti a pressione.

Roma, addì 25 marzo 1960

p. *Il Ministro*: CAIATI

(2992)

MINISTERO DELL'INTERNO

Comunicato concernente la graduatoria del concorso per esami a quarantotto posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Amministrazione civile dell'interno, bandito con decreto ministeriale 21 maggio 1958.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico per esami a quarantotto posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 21 maggio 1958, è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 6 del 16-31 marzo 1960.

(3257)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 21 aprile successivo, è stato accolto un ricorso straordinario proposto dal dipendente dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici ing. Pentimone Giuseppe, avverso il decreto ministeriale 3 marzo 1956, con il quale venne bandito un concorso per esame speciale di promozione a tre posti di 1° ispettore tecnico, allora grado 8° di gruppo *A*, quadro *C*, dell'organico dell'Azienda di Stato predetta, nonchè avverso il decreto ministeriale 25 giugno 1956, con il quale vennero nominati i vincitori del concorso per esame speciale di cui sopra.

(3143)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.